



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907

ROMA — Mercoledì, 17 luglio

Numero 169.

DIREZIONE

In Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

In Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Leggi dal n. 450 al n. 462 e nn. 467 e 468 concernenti: autorizzazione di tombola a beneficio di ospedali civili, asili di infanzia, istituti pii e ospizi di mendicizia di Padova, Campobasso, Tempio, Arezzo, Sampierdarena, Cagliari, Avigliano; proroga di quella per gli ospedali di Chieti, Livorno e Lecce; provvedimenti per un maggiore allenamento della flotta e per il graduale aumento della forza organica del corpo Reale equipaggi; proroga del termine per l'attuazione del piano di risanamento della città di Bologna; approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri delle poste e dei telegrafi e della guerra per il 1906-1907 e dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1907-1908; organici dei corpi militari della R. marina e del personale delle capitanerie di porto — Relazione e R. decreto per la proroga di poteri del R. commissario straordinario di Carrè (Vicenza) — Ministero di grazia e giustizia e dei culti Disposizioni nel personale dipendente — Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26, dal 24 al 30 giugno — Commissione Reale per il credito comunale e provinciale: Avviso — Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 450 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esonero d'ogni tassa, all'amministrazione dello spedale civile di Padova una tombola a suo beneficio per l'ammontare di un milione e cinquecentomila lire.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero 451 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esenzione di ogni tassa e diritto erariale, una lotteria nazionale per l'ammontare di L. 1,800,000 a favore degli ospedali di Campobasso, Isernia, Larino o Venafro, nonché degli asili infantili nei comuni di Agnone, Boiano, Capracotta e Palata.

Art. 2.

La somma sopra enunciata sarà così distribuita:

L. 850,000 a favore dell'ospedale di Campobasso;
 L. 750,000 a favore, ed in parti eguali, dei tre ospedali di Isernia, Larino e Venafro;
 L. 200,000 a favore, ed in parti eguali, degli asili infantili di Agnone, Boiano, Capracotta e Palata.

Art. 3.

Il programma di esecuzione della lotteria sarà approvato con lo stesso decreto Reale che ne autorizzerà la concessione e ne fisserà la data di estrazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 452 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

-Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con la esenzione di ogni tassa, alle amministrazioni degli ospedali di Sassari e Tempio una tombola telegrafica nazionale sino a L. 500,000 e di fissare la data dell'estrazione.

[Art. 2.

L'autorizzazione al Governo del Re di cui nel precedente articolo è estesa a concedere all'amministrazione dell'ospedale civile di Ozieri una tombola telegrafica nazionale fino a L. 250,000 ed a fissare la data dell'estrazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 453 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a permettere e concedere, esenti da ogni tassa, una tombola di un milione di lire per la costruzione del nuovo ospedale « Vittorio Emanuele III » di Arezzo, ed una di duecentocinquanta mila lire per i restauri necessari ed urgenti nell'ospedale di Sansepolcro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 454 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esonero d'ogni tassa, all'Amministrazione comunale ospitaliera di Sampierdarena una tombola telegrafica a favore dell'erigendo ospedale civile, per l'ammontare di un milione di lire.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 455 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esonero da ogni tassa e diritto erariale, all'ospedale civile, all'istituto dei sordo-muti ed all'istituto dei ciechi di Cagliari una tombola telegrafica nazionale per la somma di un milione, ripartibile per metà al primo e per un quarto a ciascuno degli altri due istituti, fissando la data dell'estrazione al 30 giugno 1908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 456 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esenzione di tasse, una tombola telegrafica per l'ammontare di L. 500,000 a favore di due istituti pii di Avigliano (Basilicata): « Ospizio provinciale Umberto I per gli orfani e i trovatelli di tutta la Provincia »; « Ospizio di mendicità »;

La detta somma sarà ripartita per 350,000 lire in favore dell'« Ospizio provinciale Umberto I » e 150,000 lire, in favore dell'« Ospizio di mendicità ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 457 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico.

La data dell'estrazione delle tombole telegrafiche a beneficio dei Regi ospedali riuniti di Livorno, dell'ospedale di Chieti e dell'erigendo ospedale civile di Lecce fissata dalle rispettive leggi di concessione non oltre il 30 giugno 1908, è prorogata.

Il Governo del Re è autorizzato a riunire in una sola le tombole a favore dell'ospedale di Chieti e dell'erigendo ospedale civile di Lecce.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 458 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per provvedere al maggiore allenamento della flotta (armamenti navali, consumo di carbone, consumo di munizioni) ed all'aumento graduale della forza organica del corpo R. equipaggi è portato l'aumento di L. 1,800,000 alla somma complessiva consolidata di spese effettive stabilita con la legge 24 marzo 1907, n. 135, per l'esercizio finanziario 1907-908.

Art. 2.

Lo stanziamento di cui all'articolo precedente verrà ripartito nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908 nel modo seguente:

Armamenti navali	L. 500,000
Consumo di carbone	» 250,000
Provvista di munizioni per l'esercizio »	500,000
Aumento graduale della forza del	
corpo R. equipaggi	» 550,000
	<hr/>
	L. 1,800,000

Art. 3.

Ad introdurre nel bilancio dell'esercizio 1907-908 gli aumenti di cui al precedente articolo, sarà provveduto mediante decreto del ministro del tesoro, su proposta del ministro della marina, in guisa che gli aumenti specificati nell'annessa tabella A, e già iscritti, per le cause enumerate nel precedente art. 1, nello stato di previsione suddetto, con corrispondente diminuzione dello stanziamento del capitolo n. 73 (Materiale per la costruzione delle nuove navi e manutenzione delle navi esistenti) siano ripristinati a favore del capitolo medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE

CARCANO.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Tabella A.

Aumenti introdotti nello stato di previsione 1907-908 per allenamento della flotta e per l'aumento graduale del corpo R. equipaggi da reintegrarsi al capitolo n. 73.

N. 44 (Corpo R. equipaggi — Paghe alla bassa forza)	L. 373,249 50
N. 45 (Corpo R. equipaggi — Vestiario e spese generali).	» 145,000 —
N. 46 (Corpo R. equipaggi — Soprassoldi e spese varie)	» 6,000 —
N. 54 (Armamenti navali).	» 230,000 —
N. 55 (Carbon fossile ed altri combustibili per la navigazione)	» 100,000 —
	<hr/>
	L. 854,249 50
Si deducono per arrotondamento di cifra. »	249 50
	<hr/>
Totale	L. 854,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Il numero 459 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Articolo unico.

Il termine per l'attuazione del piano speciale di risanamento della città di Bologna, determinato in anni dodici dalla pubblicazione della legge 11 aprile 1889, n. 6020 (serie 3^a) e successivamente protratto fino al 23 aprile 1907 colla legge 29 giugno 1902, n. 256, è prorogato di altri sei anni con effetto retroattivo al 23 aprile 1907.

Nel compimento delle opere del suddetto risanamento il comune di Bologna potrà continuare ad avvalersi delle disposizioni speciali degli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 25 gennaio 1885, n. 2892.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 460 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 423,000 e le diminuzioni di stanziamento, per egual somma, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1906-907 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 44. Spese per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi effettuato

sulle ferrovie e tramvie in aggiunta ai servizi gratuiti stabiliti dalle rispettive convenzioni (Spesa obbligatoria)

45,000 —

Cap. n. 57. Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi o di danni d'altra natura subiti da privati per i servizi dei vaglia e delle riscossioni per conto di terzi (Spesa obbligatoria) .

6,000 —

» 58. Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi o di danni di altra natura, subiti dai titolari dei libretti delle Casse di risparmio postali (Spesa obbligatoria)

10,000 —

» 83. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere, in dipendenza delle liquidazioni dei conti per lo scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica - Spese di cambio (Spesa d'ordine)

12,000 —

» 84. Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali a Berna - Acquisto di pubblicazioni degli uffici medesimi (Spesa obbligatoria)

5,000 —

» 85. Bonificazioni e rimborsi diversi (Spesa d'ordine)

» 102. Indennità per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)

137,000 —

75,000 —

» 106-quinquies. Retribuzioni, indennità e spese di qualsiasi natura per l'esercizio e la manutenzione della rete telefonica urbana di Venezia.

20,000 —

Totale degli aumenti L.

423,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)

100,000 —

» 3. Personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)

30,000 —

» 9. Avventizi in aumento d'impiegati e di serventi assunti in servizio in circostanze straordinarie

10,000 —

» 13. Indennità per visite d'ispezione . .

8,000 —

» 31. Spese postali

4,000 —

» 35. Retribuzioni agli agenti subalterni fuori ruolo e concorso per la loro assicurazione alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità o la vecchiaia degli operai (Spese fisse) . .

30,000 —

» 37. Retribuzioni ordinarie agli agenti rurali (Spese fisse)

36,000 —

» 39. Assegni al personale degli uffici italiani all'estero (Spese fisse)

60,000 —

» 49. Spese eventuali per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi (Spesa obbligatoria)

5,000 —

Cap. n. 70. Retribuzioni al personale degli uffici di 2 ^a e 3 ^a classe	100,000 —
» 73. Spese di ogni natura per temporanea reggenza negli uffici di 2 ^a e 3 ^a classe	20,000 —
» 103. Costruzione della rete nazionale telefonica e di linee telefoniche per conto di Provincie, di Comuni, di Camere di commercio, di Società e di privati - Acquisto di apparati ed impianto di uffici e spese diverse (testo unico delle leggi sui telefoni approvato con R. decreto 3 maggio 1903, n. 196)	20,000 —
Totale delle diminuzioni	423,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà :
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 461 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 4,916,300 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1906-907, indicati nella tabella A, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Sono approvate le variazioni in aumento e in diminuzione ai residui di esercizi anteriori al 1906-907 sui capitoli della parte straordinaria del bilancio della guerra indicati nella tabella B, annessa alla presente legge.

Art. 3.

Sul capitolo n. 16 « Stati maggiori ed ispettorati » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1906-907, è autorizzato il pagamento della somma di L. 142,000 a titolo di sovvenzione alle masse generali dei corpi per spese suppletive d'impianto e spese di manutenzione delle scuole, biblioteche, sale di ritrovo per la truppa, ecc.

Sui capitoli n. 17 « Corpi di fanteria », n. 18 « Corpi di cavalleria », n. 19 « Armi e servizi di artiglieria e genio », è autorizzato il pagamento delle somme di L. 106,000, 19,500 e 32,000 a titolo di sovvenzione alle masse rancio dei corpi rispettivamente bilanciati nei capitoli stessi.

Sul capitolo n. 4 « Spese di ufficio » è autorizzato il pagamento delle spese per il mantenimento di un quadripede adibito a servizi di trasporto presso il Ministero.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, Il guardasigilli : ORLANDO.

Tabella A.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

a) Parte ordinaria.

Cap. n. 2. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura agli addetti ai gabinetti . . .	800 —
« 3. Compensi al personale civile e militare di qualunque categoria che presta servizio nell'Amministrazione centrale	10,500 —
» 6. Spese di stampa per l'Amministrazione centrale o di stampa riservata	3,000 —
» 9. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico delle leggi sulla contabilità generale (e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	30,000 —
» 10. Sussidi agli impiegati ed al personale inferiore in attività di servizio	5,000 —
» 13. Indennità di residenza in Roma agli impiegati civili (Spese fisse)	25,000 —
» 14. Pensioni ordinate (Spese fisse)	700,000 —
» 16. Stati maggiori ed ispettorati	217,000 —
» 23. Corpo invalidi e veterani	22,000 —
» 25. Materiale sanitario.	30,000 —
» 26. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per i servizi amministrativi	70,000 —
» 30. Spese per l'istituto geografico militare.	35,000 —
» 31. Personale della giustizia militare	30,000 —
» 32. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio ed in posizione ausiliaria (esclusi quelli dei carabinieri Reali) (Spese fisse)	35,000 —
» 33. Indennità eventuali (escluse quelle per i carabinieri Reali bilanciate al capitolo n. 21)	80,000 —
» 36. Foraggi ai cavalli dell'esercito	1,090,000 —
» 39. Rimonta e spese dei depositi di allevamento cavalli	404,000 —
» 40. Materiali e stabilimenti d'artiglieria	100,000 —
» 41. Materiali e lavori del genio militare	77,000 —
» 42. Fitti di immobili ad uso militare e canoni d'acqua	200,000 —
» 43. Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria)	20,000 —
» 46. Spese di liti e di arbitramenti e per risarcimento di danni (Spesa obbligatoria)	20,000 —
Totale . . .	3,204,300 —

<i>b) Parte straordinaria</i>	
Cap. n. 51. Assegni ad impiegati civili in disponibilità e in soprannumero (Spese fisse)	12,000 —
» 52. Armi portatili, relative munizioni, accessori e buffetterie e trasporti relativi (Spesa ripartita)	1,000,000 —
» 60. Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	700,000 —
Totale . . .	1,712,000 —
Totale (parte ordinaria e straordinaria).	4,916,300 —

Diminuzioni di stanziamento.

<i>a) Parte ordinaria.</i>	
Cap. n. 17. Corpi di fanteria	1,000,000 —
» 34. Vestiario e corredo alle truppe - Materiali vari di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione di bandiere	1,000,000 —
» 35. Pane alle truppe, rifornimento viveri di riserva ai corpi di truppa . . .	1,000,000 —
» 37. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari	216,300 —
Totale. . . . L.	3,216,300 —

<i>b) Parte straordinaria.</i>	
Cap. n. 54. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)	1,500,000 —
» 63. Materiale per la brigata ferrovieri (Spesa ripartita)	200,000 —
Totale . . .	1,700,000 —
Totale (parte ordinaria e straordinaria) . . .	4,916,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Tabella II.

TABELLA delle variazioni da portarsi ai residui dei sottoindicati capitoli della parte straordinaria del bilancio della guerra.

<i>a) Aumenti.</i>	
Cap. n. 60. Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	2,100,000 —
<i>b) Diminuzioni.</i>	
Cap. n. 54. Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti (Spesa ripartita)	1,850,000 —
» 63. Materiale per la brigata ferrovieri (Spesa ripartita)	250,000 —
Totale . . .	2,100,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 402 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: **ORLANDO.**

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908
Numero	Denominazione	

TITOLO I.**Spesa ordinaria****CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.****Spese generali.**

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	1,656,800 —
2. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura agli addetti ai Gabinetti	8,400 —
3. Compensi al personale civile e militare di qualunque categoria che presta servizio nell'amministrazione centrale	61,400 —
4. Ministero - Spese d'ufficio	85,000 —
5. Spese postali	4,000 —
6. Spese di stampa per l'Amministrazione centrale e di stampa riservata	56,000 —
7. Spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre .	80,900 —
8. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	18,000 —
9. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
10. Sussidi agli impiegati e al personale inferiore in attività di servizio	20,000 —
11. Sussidi ad ex-militari bisognosi che hanno prestato lunghi servizi o che hanno preso parte a più campagne per l'indipendenza nazionale, e loro famiglie	170,000 —
12. Spese casuali	16,500 —

13. Indennità di residenza in Roma agli impiegati civili (Spese fisse)	382,100 —
14. Spese di manutenzione ordinaria del palazzo del Ministero della guerra e paghe al personale fisso addetto ai lavori ed all'esercizio della luce elettrica	36,000 —
15. Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria).	39,900 —
	<hr/>
	2,635,000 —

Debito vitalizio.

16. Pensioni ordinarie (Spese fisse)	36,530,000 —
17. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria).	49,000 —
	<hr/>
	36,579,000 —

Spese per l'esercito.

18. Stati maggiori - (Assegni fissi).	3,477,200 —
19. Corpi di fanteria: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	28,064,200 —
20. Corpi di fanteria: Uomini e quadrupedi di truppa (Assegni fissi)	38,756,000 —
21. Corpi di cavalleria: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	4,160,600 —
22. Corpi di cavalleria: Uomini e quadrupedi di truppa (Assegni fissi)	7,720,000 —
23. Corpi e servizi di artiglieria: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	8,857,700 —
24. Corpi e servizi di artiglieria: Uomini e quadrupedi di truppa (Assegni fissi)	10,494,500 —
25. Corpi e servizi del genio: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	3,767,200 —
26. Corpi e servizi del genio: Uomini e quadrupedi di truppa (Assegni fissi)	2,558,900 —
27. Carabinieri reali - (Assegni fissi)	28,958,700 —
28. Carabinieri reali - Indennità eventuali	483,000 —
29. Carabinieri reali - Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio ed in posizione ausiliaria (Spese fisse)	58,300 —
30. Corpo invalidi e veterani (Assegni fissi)	210,400 —
31. Corpo e servizio sanitario: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	2,207,500 —
32. Corpo e servizio sanitario: Uomini di truppa delle compagnie di sanità [e uomini ricoverati negli stabilimenti sanitari (Assegni fissi)	3,338,700 —
33. Materiale sanitario.	589,300 —
34. Corpo e stabilimento di commissariato, compagnie di sussistenza o personali contabili per servizi amministrativi: Ufficiali e impiegati civili (Assegni fissi)	2,074,300 —
35. Compagnie di sussistenza: Uomini e quadrupedi di truppa (Assegni fissi)	1,057,800 —
36. Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute presso i distretti	820,000 —
37. Chiamate di classi dal congedo per istruzione: Uomini di truppa (Assegni fissi)	939,100 —
38. Scuole militari: Spese per il personale (Assegni fissi)	2,716,700 —

39. Quota spesa mantenimento degli allievi della scuola militare e dell'accademia militare, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	260,000 —
40. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena (Assegni fissi)	690,600 —
41. Spese per l'Istituto geografico militare	498,000 —
42. Personale della giustizia militare	356,100 —
43. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio od in posizione ausiliaria (esclusi quelli dei carabinieri reali) (Spese fisse)	1,526,900 —
44. Indennità per viaggi e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate al capitolo n. 28)	6,740,000 —
44 bis. Indennità per viaggi e posizioni speciali (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate ai capitoli nn. 27 e 28)	1,747,000 —
44 ter. Indennità, spese d'ufficio e d'alloggio (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate al capitolo n. 27).	661,300 —
45. Corredo alle truppe - Materiale pel servizio generale comune - Spese dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione di bandiere	11,902,000 —
46. Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	14,418,700 —
47. Foraggi ai cavalli dell'esercito	19,053,318 75
48. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari e trasporti vari	4,186,800 —
49. Spese per esigenze dei servizi di mobilitazione, rimborsi per trasferte ed incarichi speciali e spese varie per l'istruzione degli ufficiali e della truppa (Somme a calcolo).	900,000 —
50. Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli	4,310,000 —
51. Materiale e stabilimenti d'artiglieria	6,566,200 —
52. Lavori di manutenzione e di miglioramento degli immobili militari e materiale mobile del genio militare.	5,014,800 —
53. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua	1,189,000 —
54. Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria)	22,000 —
55. Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi (Spese fisse)	51,000 —
56. Spese risarcimenti danni (Spesa obbligatoria)	435,000 —
57. Premi periodici agli ufficiali del genio in dipendenza del legato Henry (Spesa d'ordine)	1,181 25
58. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883)	600,000 —
59. Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi	350,000 —
60. Assegno fisso a favore della casa Umberto I in Turate per i veterani ed invalidi delle guerre nazionali	50,000 —
	<hr/>
	230,836,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.

61. Assegni ad impiegati civili in disponibilità ed in soprannumero (Spese fisse)	<u>per memoria</u>
---	--------------------

Spese per l'esercito.

62. Armi portatili, relative munizioni, accessori e buffetterie e trasporti relativi (Spesa ripartita) *per memoria*
63. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita) *per memoria*

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.

64. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita) *per memoria*
65. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita) *per memoria*
66. Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita) *per memoria*
67. Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (Spesa ripartita) *per memoria*
68. Fortificazioni in Roma (Spesa ripartita) *per memoria*
69. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita) *per memoria*
70. Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita) *per memoria*
71. Costruzione di nuovi fabbricati, radicali trasformazioni ed ampliamenti di quelli esistenti, impianto e riordinamento di poligoni e piazze d'armi (Spesa ripartita) *per memoria*
72. Contributo dell'uno per cento sulla metà del prestito concesso dalla Cassa depositi e prestiti al municipio di Torino per la sistemazione dei servizi militari della città. *per memoria*
73. Materiale per la brigata ferrovieri (Spesa ripartita) *per memoria*

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

74. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative 7,085,066 83

RIASSUNTO PER TITOLI.**TITOLO I.****Spesa ordinaria.****CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.**

- Spese generali 2,635,000 —
- Debito vitalizio 36,579,000 —
- Spese per l'esercito. 230,836,000 —

Totale della categoria I della parte ordinaria 270,050,000 —

TITOLO II.**Spesa straordinaria****CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.**

- Spese generali. *per memoria*
- Spese per l'esercito. *per memoria*

Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato

. *per memoria*

Totale della categoria I della parte straordinaria »

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) 270,050,000 —

CATEGORIA QUARTA — Partite di giro 7,085,066 86

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) 270,050,000 —

Categoria IV. — Partite di giro 7,085,066 86

Totale generale 277,135,066 86

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Allegato.

Elenco degli immobili militari da alienarsi

(In aggiunta a quelli già segnalati coi precedenti bilanci).

Piazza o luogo	Indicazione dell'immobile da alienarsi
Pavia	Piazza d'armi nuova. Ex-opera fortificazione Castello.
Barletta	Polveriera.
Vigevano	Area presso la caserma Castello.
Livorno	Fortezza vecchia.
Ravenna	Fabbricati e terreni dell'ex poligono.
Asti	Caserma San Giuseppe.
Torino	Terreno al Martinetto.
Fossano	Ex-polverificio.
Verona	Bagno di Campagnola.
Napoli	Casina cinese ai Granili.
Venezia	Terreno nell'isolotto di San Pietro.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 467 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli organici dei corpi militari della R. marina sono stabiliti in conformità delle seguenti tabelle annesse alla presente legge:

Tabella A, corpo dello Stato maggiore generale;

Tabella *B*, corpo del genio navale (ingegneri e macchinisti);

Tabella *C*, corpo sanitario militare marittimo

Tabella *D*, corpo di commissariato militare marittimo;

Tabella *E*, ufficiali del corpo R. equipaggi.

Art. 2.

Il passaggio dagli organici attuali a quelli contemplati nell'art. 1 avverrà gradualmente nel triennio corrispondente agli esercizi finanziari 1907-908, 1908-909, 1909-910, in conformità della tabella *F*, che fa parte integrante della presente legge.

Art. 3.

La ripartizione degli ufficiali dei vari corpi militari della R. marina, fra le varie destinazioni a bordo ed a terra, sarà approvata con decreto Reale e del pari sarà approvata con decreto Reale la ripartizione degli ufficiali del corpo Reale equipaggi.

Art. 4.

I principi Reali, aventi grado di ufficiale in alcuno dei corpi militari marittimi, sono considerati fuori dei ruoli organici dei corpi della R. marina. Parimenti il ministro ed il sottosegretario di Stato sono considerati fuori del ruolo organico del corpo al quale appartengono; se però entrambi appartengono allo stesso ruolo e rivestono lo stesso grado, il ministro solamente è considerato fuori ruolo.

In tal caso sarà ammesso in più un ufficiale nel grado immediatamente inferiore.

Art. 5.

Per effetto degli articoli 1 e 2 della presente legge, la somma complessiva di spesa effettiva consolidata per la marina, stabilita dalle vigenti disposizioni, è aumentata per l'esercizio 1907-908 di L. 173,240, per quello 1908-909 di L. 310,220 e per quelli dal 1909-910 al 1916-917 di L. 457,980.

La maggiore assegnazione per l'esercizio 1907-908 sarà, mediante decreto del ministro del tesoro, ripartita fra i capitoli della parte ordinaria del bilancio, riflettente la spesa dei corpi militari della R. marina, in relazione alla tabella *F* annessa alla presente legge.

Art. 6.

Disposizione transitoria.

I posti assegnati dall'organico per gli ufficiali del corpo R. equipaggi della categoria fuochisti, saranno occupati man mano che le esigenze del servizio lo richiederanno, ma quello di capitano e quelli di tenente non potranno rispettivamente essere occupati prima di sette anni e di tre anni dalla promulgazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Tabella A.

Organico del corpo di stato maggiore generale

Ammiraglio	1
Vice ammiragli	7
Contr'ammiragli	15
Capitani di vascello	56
Capitani di fregata	75
Capitani di corvetta	85
Tenenti di vascello	420
Subalterni	340

Tabella B.

Organico del corpo del genio navale

Ingegneri.	
Tenente generale	1
Maggiori generali	3
Colonnelli	8
Tenenti colonnelli	10
Maggiori	15
Capitani	55
Tenenti	18
Macchinisti.	
Maggiore generale	1
Colonnelli	2
Tenenti colonnelli	6
Maggiori	28
Capitani	78
Tenenti	117
Sottotenenti	88

Tabella C.

Organico del corpo sanitario

Maggiore generale	1
Colonnelli	6
Tenenti colonnelli	11
Maggiori	23
Capitani	107
Tenenti	79

Tabella D.

Organico del corpo di commissariato

Maggiore generale	1
Colonnelli	6
Tenenti colonnelli	16
Maggiori	21
Capitani	107
Tenenti	97
Sottotenenti	16

Tabella E.

Organico degli ufficiali del corpo R. equipaggi

Capitani	31
Tenenti	75
Sottotenenti	52

Tabella F.

	Variations in confronto de- gli attuali or- ganici	1907-908	1908-909	1909-910	1913 al 1914
Contr'ammiragli	+ 1	1	—	—	—
Capitani di vascello.	— 2	— 2	—	—	—
Capitani di fregata	+ 5	2	1	2	—
Capitani di corvetta.	+ 10	3	3	4	—
Tenenti di vascello	+ 10	4	3	3	—
Subalterni	+ 5	—	—	5	—
Maggiori generali del genio navale	+ 1	1	—	—	—
Colonnelli del genio navale	+ 1	1	—	—	—
Tenenti colonnelli del genio navale	+ 1	1	—	—	—
Maggiori del genio navale.	+ 4	2	2	—	—
Capitani del genio navale.	+ 8	3	3	2	—
Tenenti del genio navale	+ 3	2	1	—	—
Colonnelli macchinisti.	+ 1	1	—	—	—
Tenenti colonnelli macchinisti. . .	+ 1	1	—	—	—
Maggiori macchinisti	+ 8	2	3	3	—
Capitani macchinisti	+ 8	3	3	2	—
Tenenti macchinisti.	+ 14	4	5	5	—
Sottotenenti macchinisti.	+ 26	8	9	9	—
Capitani del corpo R. equipaggi. .	+ 1	—	—	—	1
Tenenti del corpo R. equipaggi . .	+ 21	9	5	7	—
Sottotenenti del corpo R. equipaggi	— 5	— 5	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Il numero 448 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale amministrativo delle capitanerie di porto è fissato dall'annessa tabella A.

Art. 2.

Nel ruolo organico della carriera amministrativa e di ragioneria del Ministero della marina, approvato con la Legge 15 luglio 1906, n. 314, è aggiunto un posto di direttore generale con lo stipendio annuo di L. 9,000.

Art. 3.

È autorizzata una maggiore spesa di L. 13,760 per

aumenti da portarsi, con decreto Reale, nel ruolo organico della bassa forza delle capitanerie di porto.

Art. 4.

La maggiore somma di L. 91,080 occorrente per l'attuazione degli articoli 1 e 2 della presente legge, nonché quella di L. 13,760 stabilita dall'art. 3 sono concesse al bilancio del Ministero della marina in eccedenza alla somma di spese effettive consolidate fino a tutto l'esercizio finanziario 1916-917.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

C. MIRABELLO.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Tabella A.

RUOLO ORGANICO del personale amministrativo delle capitanerie di porto.

1 Ispettore del corpo delle capitanerie di porto	L. 9000
6 Capitani di porto di 1 ^a classe	» 7000
7 Capitani di porto di 2 ^a classe	» 6000
19 Capitani di porto di 3 ^a classe	» 5000
40 Ufficiali di porto di 1 ^a classe.	» 4000
45 Ufficiali di porto di 2 ^a classe.	» 3500
45 Ufficiali di porto di 3 ^a classe.	» 3000
45 Applicati di porto di 1 ^a classe.	» 2500
33 Applicati di porto di 2 ^a classe.	» 2000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 7 luglio 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Carrè (Vicenza).

SIRE!

Le cause che determinarono lo scioglimento del Consiglio comunale di Carrè permangono tuttora, essendo vivissimi gli attriti tra il capoluogo e la frazione Chiuppano, la quale si agita insistentemente per ottenere la costituzione in Comune autonomo.

Poichè, malgrado l'azione spiegata dal commissario straordinario, non si è raggiunto l'accordo circa le basi della separazione, le conseguenze di una immediata convocazione dei comizi sarebbero, intanto, l'astensione dalle urne dei frazionisti di Chiuppano secondo che già hanno formalmente dichiarato, e una più intensa agitazione nella frazione stessa, con pericolo di turbamento dell'ordine pubblico.

Convienne, pertanto, prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale e a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato, per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Carrè, in provincia di Vicenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Carrè è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 4 aprile 1907:

Iacobini Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Roma, è nominato vice cancelliere del tribunale di Pavullo nel Frignano, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Il decreto Ministeriale 17 agosto 1904 col quale Ronsisvalle Pietro, cancelliere della pretura di Adernò, ora a riposo dal 1° luglio 1906, fu sospeso dall'esercizio delle funzioni dal 18 agosto 1904, perchè sottoposto a procedimento penale, è revocato.

Saranno pagate al detto cancelliere le rate di stipendio scadute o non percepite dal 18 agosto 1904 al 30 giugno 1903 sotto deduzione dell'assegno alimentare corrisposto alla famiglia dello stesso funzionario durante la sua sospensione.

De Rossi Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Bergamo, è nominato vice cancelliere della pretura di Gandino con l'annuo stipendio di L. 1500.

Novaro Paolo, vice cancelliere della pretura di Gandino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Bergamo, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Gagliolo Pietro, cancelliere della pretura di Borzanasco, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Genova, è invece temporaneamente applicato alla segreteria della R. procura presso il tribunale di Genova.

Ghorardi Antonio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Genova, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Genova.

Pellegrini Valentino sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Genova, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Genova, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Della Rosa Giuseppe, vice cancelliere della 1ª pretura di Genova, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Genova, con l'attuale stipendio di L. 1500.

A Gullia Giovanni, cancelliere di pretura, collocato a riposo con

R. decreto di pari data, è conferito il titolo e grado onorifico di vice cancelliere di Corte di appello.

A Sanna Luca, cancelliere di pretura, collocato a riposo con R. decreto di pari data, è conferito il titolo e grado onorifico di vice cancelliere di Corte d'appello.

Bignani Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere della 4ª pretura di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Cassinara Corrado, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Manucci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Sarzana, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Sarzana, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Marchetti Alfonso, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Chiavari, è nominato vice cancelliere della pretura di Sarzana, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Vigiola Carlo, vice cancelliere della pretura di Finalborgo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Finalborgo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Grassi Marcello, vice cancelliere della pretura di Fondi, è collocato in aspettativa per due mesi dal 1° luglio 1907, con lo assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 5 aprile 1907:

Olivero Stefano, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Salò, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Clusone, coll'attuale stipendio di L. 1500, continuando nella stessa applicazione.

Somà Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cittadella, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Brescia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Pagani Luigi Alberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Rovato, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Cardeti Fortunato, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Reggio Calabria, è nominato vice cancelliere della pretura di Arozzo, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Zinnato Domenico, vice cancelliere della pretura di Caulonia, in aspettativa fino al 15 aprile 1907, è richiamato in servizio dal 16 aprile 1907, ed è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bonvicini Ciro, vice cancelliere della pretura di Fano, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Aquila, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Censi Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Rieti, è nominato vice cancelliere della pretura di Fano, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 7 aprile 1907:

Maldari Luigi, vice cancelliere della pretura di Terni, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Pisa, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Cunsolo Pietro, vice cancelliere della pretura di Paternò, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Catania, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Fecchi Bonfiglio Attilio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trapani, è nominato vice cancelliere della pretura di Paternò, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bernabei Elvezio, vice cancelliere della pretura di Thiene, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Polidori Salvatore, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di

Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Roma con l'attuale stipendio di L. 1500.

Luzi Costantino, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Avezzano, è nominato vice cancelliere della 4^a pretura di Roma, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Branchetti Pilade, segretario della R. procura presso il tribunale di Arezzo, è nominato vice cancelliere del tribunale di Arezzo, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Depetris Aurelio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Biella, è nominato vice cancelliere della pretura di Susa, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Gatti Alessandro, vice cancelliere della pretura di Susa, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Biella, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Delfini Alfredo, vice cancelliere della pretura di Chiaravalle Centrale, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Isernia, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Marini Giuseppe, vice cancelliere della 3^a pretura di Messina, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Messina, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Bentivegna Arturo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Nicosia, è nominato vice cancelliere della pretura di Ali, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Costantini Costantino, vice cancelliere della pretura di Orvinio in aspettativa sino al 15 febbraio 1907, è dichiarato decaduto dalla carica per non aver ripreso servizio al termine dell'aspettativa stessa.

Notari.

Con R. decreto del 17 marzo 1907, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile successivo:

Briguccio Andrea, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Lucera.

Colapinto Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in Mattinata, frazione del comune di Monte Sant'Angelo, distretto notarile di Lucera.

Penzi Emanuele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Taurisano, distretto notarile di Lecce.

Gatta Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montesantangelo, distretto notarile di Lucera.

Crescenzi Lodovico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Mozzanica, distretto notarile di Bergamo.

Venanzi Luigi, notaro nel comune di Schilpario, distretto notarile di Bergamo, è traslocato del comune di Fontanella, stesso distretto.

Farrace Giuseppe, notaro residente nel comune di Campochiaro, distretto notarile di Isernia, è traslocato nel comune di Boiano, stesso distretto.

Gatti Mario, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Arena Po, distretto notarile di Voghera.

Borghese Nunzio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Gallico, distretto notarile di Reggio Calabria.

Polliotti Silvio, notaro residente nel comune di Pragelato, distretto notarile di Pinerolo, è traslocato nel comune di Fenestrelle, stesso distretto.

Armeni Fausto, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Teulada, distretto notarile di Cagliari, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Calla Salvatore, notaro residente nel comune di Acquaviva Platani, distretto notarile di Caltanissetta, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Cavalli Armando, notaro residente nel comune di San Quirico

d'Orcia, distretto notarile di Siena, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Casella Gennaro, notaro residente nel comune di Boscotrecase, distretto notarile di Napoli, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Foresti Giuseppe, notaro nel comune di Finale Emilia, distretto notarile di Modena, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 2 aprile 1907:

È concessa:

al notaro Ambrosi Tommaso, una proroga a tutto il 14 ottobre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Patrica;

al notaro Antico Alfredo, una proroga sino a tutto il 28 maggio 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castel Castagna.

Con decreto Ministeriale dell'8 aprile 1907:

È concessa:

al notaro Gaglio Alfonso, una proroga sino a tutto il 30 giugno 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Siculiana;

al notaro Fabozzi Lorenzo, una proroga sino a tutto il 28 agosto 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Aversa;

al notaro Lospinoso Giuseppe, una proroga sino a tutto il 30 settembre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Calvello.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 17 marzo 1907, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1907:

*Calleri Dino, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale d'Ivrea, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Udine, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Culto.

Con R. decreto del 4 aprile 1907:

Sono stati nominati, in virtù del regio patronato:

Balatti sac. Gaetano alla cappellania dell'Oratorio di Montespluga.

Di Napoli sac. Filippo al rettore della chiesa di Santa Croce al Mercato in Napoli.

Venturini sac. Ugo alla parrocchia di Santa Maria Assunta a Bassa in Cerreto Guidi.

Borsini sac. Adolfo alla parrocchia di San Martino a Iano, comune di Porta San Marco.

Urbani sac. Berardo al canonico arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Teramo.

Pili sac. Francesco alla parrocchia di San Leucio in Atesa.

Paoletti sac. Scipione al beneficio coadiutorale di San Giovanni Battista in Scrofiano, comune di Sinalunga.

È concesso il R. assenso al decreto del vescovo di Mondovì, col quale la sede parrocchiale di Prunetto è stata trasferita dall'antica chiesa di San Lorenzo nella nuova chiesa omonima, costruita nella frazione di San Sebastiano.

Con Sovrana determinazione del 4 aprile 1907:

È stata autorizzata la concessione del R. Placet alla Bolla vescovile, con la quale al sacerdote Gaspare Bonfiglio è stato conferito il canonico Caternini nel capitolo cattedrale di Gironi.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26 dal 24 al 30 giugno 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Aquila	Cittaducale	Posta	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Belluno	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Borore	»	—	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	ovina	—	—	7	—	7	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Ternongo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Novara	Tornaco	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo San Don.	Borgo San Donnino .	»	1	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Castiglioni del Lago.	suina	—	—	2	2	—	—
	Verona	Tregnago	Roverè di Velo . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ganovia	Savona	Roccavignale	suina	—	1	—	—	—	1
					8	1	20	2	18	1
Carbonchio sintomatico	Avellino	S. Angelo L.	Calitri	bovina	—	—	3	—	3	—
	Belluno	Belluno	Limana	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Ceresole	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Maranello	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgotaro	Bedonia	»	1	—	1	—	1	—
					4	—	7	—	7	—
Afta epizootica	Alessandria	Novi	Rocchetta L.	bovina	1	9	10	9	—	10
	»	»	Carrega	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Grondona	»	2	—	35	—	—	35
	»	Acqui	Bergamasco	»	—	3	—	3	—	—
	»	Tortona	Tortona	»	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Aquila	Avezzano	Pereto	ovina	—	14	—	4	—	10
	»	»	Id.	bovina	—	2	1	2	—	1
	»	»	Opi	»	14	—	37	—	—	37
	Avellino	Avellino	Serino	»	—	23	—	16	—	7
	»	»	San Michele	»	—	7	—	7	—	—
	»	Sant'Angelo L.	Senorchia	»	—	—	70	—	—	70
	Bergamo	Bergamo	Taleggio	»	2	—	75	—	—	75
	»	»	Santa Brigida . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Rota Fuori	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Mezzoldo	»	1	10	—	—	—	10
	»	»	Branzi	»	1	80	—	—	—	80
	»	»	Valtorta	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Brumano	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Ornica	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Foppolo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Roncobello	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Carona	»	1	—	4	—	—	4
	»	Treviglio	Mozzanica	»	7	34	—	34	—	—
	»	»	Orzago	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Romano L.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Garre	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Ardesio	»	4	88	—	30	—	58
	Bologna	Bologna	Bentivoglio	»	—	11	—	10	1	—
	»	»	Bologna	»	1	21	5	16	—	10
	»	»	Borgo Panigale . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castelfranco	»	1	58	3	11	—	50
	»	»	Crevalcore	»	1	6	4	6	—	4
	»	»	Calderara di R. . .	»	1	10	7	14	—	3
	»	»	Castello di S. . . .	»	1	20	1	12	—	9
	»	»	Castenazo	»	1	17	20	15	—	22
	»	»	Minerbio	»	2	22	5	—	—	27
	»	»	Molinella	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Montevoglio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ozzano Em.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Sant'Agata B. . . .	»	—	27	—	9	—	18
	»	»	Sala Bolognese. . .	»	1	2	4	2	—	4
	»	»	Zola Predosa	»	2	15	3	—	—	18
	»	Imola	Castel Guelfo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel San Pietro. .	»	—	3	—	1	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Brescia	Breno	Ponte di Legno . . .	bovina	1	—	122	—	—	122
	»	Brescia	Bovegno	»	1	—	90	—	—	90
	»	»	Calisano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Isorella	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pezzaze	»	1	—	46	—	—	46
	»	Chiari	Chiari	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ludriano	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Orzivecchi	»	—	19	—	19	—	—
	»	Salò	Bagolino	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Presego	»	—	20	27	20	—	27
	»	»	Tremosine	»	—	123	—	63	—	60
	»	Verolanuova	Bassano-Bresciano	»	3	65	31	41	—	55
	»	»	Cigole	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Leno	»	—	23	1	—	—	24
	»	»	Manerbio	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Milzanello	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Pontevico	»	—	18	2	17	1	2
	»	»	Porzano	»	—	190	—	—	—	190
	»	»	Pralboino	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Quinzano d'Oglio . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Gottolengo	»	—	—	153	63	—	90
	Cagliari	Cagliari	Muravera	»	4	—	10	7	—	3
	»	Oristano	Magorella	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Seuis	»	—	—	24	22	—	2
	»	»	Albasanta	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Birori	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Fondongianus	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Riola	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Solarussa	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Sindia	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Tresnura hes. . . .	bovina	—	9	—	9	—	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	—	48	—	48	—	—
	»	Piazza	Castrogiovanni . . .	»	—	18	—	10	—	8
	»	»	Valguarnera	»	—	32	—	11	—	21
	Campobasso	Isernia	Castelpizzuto	»	—	26	—	8	—	18
	»	»	Isernia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Longaro	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Macchia d'Is.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pozzilli	»	13	40	30	10	1	59
	»	»	Roccamondolfi	»	3	20	30	—	1	49

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- scute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Campobasso</i>	<i>Isernia</i>	Roccamondolfi . . .	ovina	—	—	100	50	—	50
	»	»	Sant'Agapito . . .	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sesto Campano . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Venafro	»	2	9	—	2	—	7
	<i>Catanzaro</i>	<i>Catanzaro</i>	Amasoni	»	3	6	—	6	—	—
	»	»	Andali	»	5	50	—	50	—	—
	»	»	Belcastro	»	—	120	—	120	—	—
	»	»	Borgia	»	—	70	10	15	—	65
	»	»	Cardinale	»	—	16	1	10	—	7
	»	»	Id.	ovina	2	100	—	—	—	100
	»	»	Catanzaro	bovina	—	120	15	50	—	85
	»	»	Cenadi	»	—	—	19	19	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	—	52	20	25	2	45
	»	»	Crofani	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Davoli	»	—	14	30	10	—	34
	»	»	Girifalco	»	—	79	—	20	—	59
	»	»	Guardavalle	»	4	—	30	—	—	30
	»	»	Marcellinara	»	—	90	—	76	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	6	—	2
	»	»	Marcedusa	bovina	—	40	—	5	—	35
	»	»	Montauro	»	—	17	—	4	—	13
	»	»	Montepaone	»	—	29	14	—	—	43
	»	»	Olivadi	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	10	—	18
	»	»	Petrizzi	bovina	—	7	17	2	—	24
	»	»	Santa Caterina . . .	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	San Vito	»	—	45	25	31	—	39
	»	»	Settignano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Soveria	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Squillace	»	—	23	—	14	—	9
	»	»	Taverna	»	—	—	65	—	—	65
	»	»	Tiriolo	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Torre di Ruggero . .	»	4	61	12	4	—	69
	»	»	Vallefiorita	»	—	81	—	—	—	81
	»	»	Zagarise	»	—	72	—	61	—	11
	»	<i>Cotrone</i>	Belvedere	»	—	330	—	310	—	20
	»	»	Caccuri	»	—	189	—	160	—	29
	»	»	Casabona	»	—	520	—	237	—	283
	»	»	Cerenza	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Cirò	»	—	327	—	327	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricon- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	Catanzaro	Cotrone	Cotrone	bovina	—	574	—	—	—	574
			Id.	suina	—	80	—	—	—	80
			Crucoli	bovina	—	200	—	80	—	120
			Cutro	»	—	580	—	280	2	293
			Id.	ovina	—	55	—	30	—	25
			Id.	suina	—	190	—	100	4	86
			Isola Caporizzuto .	bovina	—	304	—	150	—	154
			Mesoraca	»	—	449	—	—	—	449
			Pallagorio	»	—	170	—	170	—	—
			Petilia Policastro . .	»	—	301	—	100	—	201
			Roccabernarda . . .	»	—	1745	—	587	—	1158
			Id.	suina	—	131	—	125	—	6
			Id.	ovina	—	100	—	100	—	—
			Rocca di Neto . . .	bovina	—	197	—	56	—	141
			San Mauro	»	—	53	—	20	—	33
			Scandale	»	—	49	—	29	—	20
			Strongoli	»	—	170	—	70	—	100
			Id.	suina	—	40	—	—	—	40
			Id.	ovina	—	58	—	58	—	—
			Umbriatico	bovina	—	92	—	59	—	40
			Verzino	»	—	170	—	50	—	120
		Monteleone	Cessaniti	»	—	20	—	19	—	1
			Gerocarne	»	9	5	38	—	—	43
			Mileto	»	—	28	—	28	—	—
			Ricadi	»	—	—	13	—	—	13
			San Calogero . . .	»	6	—	20	—	—	20
			San Gregorio . . .	»	15	—	50	—	—	50
			Sant'Onofrio	»	—	—	20	—	—	20
			Serra San Bruno .	»	—	23	—	23	—	—
		Nicastro	Soriano	»	—	—	14	—	—	14
			Carlopoli	»	—	26	—	16	—	10
			Conflenti	»	—	3	—	2	—	1
			Cortale	»	1	34	—	—	—	34
			Id.	ovina	1	20	—	—	—	20
			Cusinga	bovina	—	—	36	—	—	36
			Filadelfia	»	—	3	—	3	—	—
			Gizzeria	»	27	—	275	—	—	275
			Id.	suina	3	—	41	—	—	41
			Jacurso	ovina	—	63	36	—	—	99
			Id.	bovina	—	2	5	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Catanzaro	Nicastro	Maida	bovina	—	56	—	—	—	56
	»	»	Nicastro	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Id.	ovina	—	68	—	—	—	68
	Cremona	Cremona	Acquanegra	bovina	1	—	38	—	—	38
	»	»	Barzaniga	»	1	50	24	50	—	24
	»	»	Cà dei Stefani . . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Casalbuttano . . .	»	—	221	—	100	—	121
	»	»	Castelverde	»	1	143	183	117	—	209
	»	»	Corte dei Cortesi .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Corte de' Frati . . .	»	2	400	73	40	1	432
	»	»	Duemiglia	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Genivolta	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Gerre de' Caprioli .	»	1	1	38	—	—	39
	»	»	Gombito	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Paderno Cremonese .	»	—	165	49	85	—	129
	»	»	San Bassano	»	1	41	19	28	—	32
	»	»	San Martino	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Torre Piconardi . .	»	—	63	—	—	—	63
	»	Crema	Agnadello	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Capralba	»	—	167	—	—	—	167
	»	»	Casale Cremonese .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Credera	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Pandino	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Ricengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ripalta Arpina . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Rubbiana	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Santa Maria	»	—	76	—	76	—	—
	»	»	Soncino	»	—	72	—	—	—	72
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Fossano	»	1	—	2	—	—	2
	»	Mondovì	Benevagienna . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Clavesana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Cherasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	Saluzzo	Cavallermaggiore .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Revello	»	—	246	—	—	—	246
	»	»	Marene	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Oncino	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	bovina	—	16	—	10	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Ferrara	bovina	—	26	—	24	—	2
	»	Comacchio	Codigoro	»	—	50	—	50	—	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Firenze	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bagno a Ripoli . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Calenzano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Greve	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Prato	»	—	1	—	—	—	1
	»	Pistoia	Serravalle	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tizzana	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Lucca</i>	Lucca	Ponte Buggianese .	»	—	3	—	3	—	—
	<i>Macerata</i>	Asola	Piubega	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Ceresaro	»	—	14	—	14	—	—
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	1	—	8	—	—	8
	»	Canneto	Canneto sull'Oglio .	»	—	61	—	—	—	61
	»	Gonzaga	San Benedetto Po. .	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Moglia	»	—	3	—	3	—	—
	»	Mantova	Bagnolo San Vito. .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Curtatone	»	—	20	—	20	—	—
	»	Ostiglia	Sustinente	»	—	48	—	15	—	33
	»	Revere	Quistello	»	—	36	—	—	—	36
	»	Viadana	Viadana	»	1	14	20	—	—	34
	<i>Messina</i>	Castroreale	Barcellona	»	—	29	—	10	—	19
	»	»	Oliveri	»	—	33	—	17	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	—	—	18
	»	Messina	Santa Lucia	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Milazzo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	San Filippo	»	—	5	—	5	—	—
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Bubbiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Gaggiano	»	1	113	70	113	—	70
	»	»	Morimondo	»	—	20	116	—	1	135
	»	»	Naviglio	»	—	61	—	61	—	—
	»	»	Rosate	»	—	62	—	33	—	19
	»	»	Vittuone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Zibido	»	1	50	42	50	—	42
	»	»	Lacchiarella	»	1	—	94	—	—	94
	»	»	Motta Visconti . . .	»	2	—	12	—	—	12
	»	Milano	Basiglio	»	—	10	38	—	—	48
	»	»	Cascina P.	»	—	15	19	—	—	34
	»	»	Mediglia	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Milano	»	1	35	24	35	6	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afra epizootica	<i>Milano</i>	Milano	Rozzano	bovina	1	2	70	—	—	72
	»	»	San Giuliano . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	Lodi	Bertonico.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Borghetto	»	1	102	17	—	—	119
	»	»	Brembio	»	1	132	58	132	—	58
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	2	34	13	—	—	47
	»	»	Casello Landi . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castiglione	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Cavenago.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Codogno	»	1	136	25	46	—	115
	»	»	Crespiatica	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Fombio.	»	—	63	—	63	—	—
	»	»	Livraga	»	1	165	44	—	—	209
	»	»	Lodi	»	2	72	50	72	—	50
	»	»	Malco	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Meleti	»	1	15	22	—	—	37
	»	»	Ospedaletto.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Salerano	»	1	153	13	121	—	45
	»	»	San Colombano . . .	»	1	27	22	27	—	22
	»	»	San Fiorano	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Secugnago	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Senna	»	2	493	8	90	—	411
	»	»	Somaglia	»	4	146	47	146	—	47
	»	»	Terranova P.	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Turano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Villanova	»	1	41	2	41	—	2
	»	»	Villavescio	»	—	118	—	118	—	—
	»	»	Tribiano	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Camairago	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Cornegliano	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Mairago	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Guardamiglio. . . .	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Modena</i>	Mirandola	Medella	»	—	14	—	5	1	8
	»	»	Mirandola.	»	—	4	—	4	—	—
	»	Modena	Bomporto.	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Carpi.	»	—	49	—	38	—	11
	»	»	Castelnovo	»	—	17	—	10	—	7
	»	»	Castelvetro	»	2	13	16	7	—	22
	»	»	Marano	»	2	2	8	—	—	10
	»	»	Modena	»	—	11	5	8	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Modena	Modena	Nonantola	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Novi	»	—	13	4	13	—	4
	»	»	Sassuolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Savignano	»	—	23	9	15	—	17
	»	»	Spilamberto	»	1	4	3	2	—	5
	»	Pavullo	Monfestino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Zocca	»	—	22	—	13	—	9
	Napoli	Castellammare	Castellammare . . .	»	1	1	—	1	—	—
	»	Pozzuoli	Ischia	ovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Forio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casamicciola	bovina	—	6	—	3	—	3
	Novara	Novara	Alzate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Nibbiola	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Trecale	»	—	61	—	—	—	61
	»	Vercelli	Brianza	»	—	28	—	28	—	—
	Palermo	Palermo	Monreale	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Palermo	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Santa Cristina Gelo.	»	—	105	—	—	—	105
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Roccabianca	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Secondo P. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Salsomaggiore	»	—	—	6	—	—	6
	»	Parma	Collecchio	»	1	38	15	14	—	39
	»	»	Id.	suina	—	46	—	36	—	10
	»	»	Cortile San Martino.	bovina	1	21	4	21	—	4
	»	»	Sala Baganza	»	1	—	8	—	—	8
	Pavia	Pavia	Baselica	»	—	102	—	—	—	102
	»	»	Bascapè	»	—	55	—	30	—	25
	»	»	Belgioioso	»	—	224	—	216	—	8
	»	»	Casorate P.	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Coranova	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Costa dei Nobili . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cura Carpign.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gerenzago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Giussago	»	—	199	—	138	—	61
	»	»	Maghero	»	1	4	10	4	—	10
	»	»	Pavia	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	San Martino	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Sannazzaro	»	—	92	—	92	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandra ricche, scuote infette dopo l'ul- time bollettino	SOMMARI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Pavia</i>	<i>Pavia</i>	Siziano	bovina	1	100	12	100	—	12
	»	»	Spessa	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Santa Cristina . . .	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	San Zenone	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Torrevecchia	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Vellezzo Bellini . .	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Villanterio	»	—	20	—	2	—	18
	»	»	Villanova	»	—	47	—	—	—	47
	»	Voghera	Santa Giulietta . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Barbianello	»	1	—	1	—	—	1
	»	Bobbio	Bobbio	»	—	2	—	2	—	—
	»	Mortara	Candia	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cassolnovo	»	—	320	—	—	—	320
	»	»	Cilavegna	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Cozzo	»	—	22	—	15	—	7
	»	»	Gravellona	»	2	87	40	—	2	125
	»	»	Langosco	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lomello	»	—	100	84	—	1	183
	»	»	Mode	»	1	13	13	13	—	13
	»	»	Mortara	»	—	147	—	147	—	—
	»	»	Palestro	»	1	24	22	24	—	22
	»	»	Tromello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Valeggio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vigevano	»	—	112	—	—	—	112
	<i>Perugia</i>	<i>Spoletto</i>	Cerreto di Spoleto .	»	—	100	—	100	—	—
	<i>Piacenza</i>	<i>Fiorenzuola</i>	Alsena	ovina	1	22	16	—	—	33
	»	»	Besenzone	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Cadeo	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Carpaneto	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Castellarquato . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	60	—	40	—	20
	»	»	Fiorenzuola d'Arda .	»	2	53	9	21	—	41
	»	»	Vernasca	»	—	9	—	9	—	—
	»	<i>Piacenza</i>	Bettola	»	3	30	10	15	—	25
	»	»	Calendasco	»	1	7	2	7	—	2
	»	»	Castelvetro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Coli	»	2	46	4	42	—	8
	»	»	Farini d'Olmo . . .	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Ferriere	»	6	2	116	—	—	118
	»	»	Gragnano T.	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Piacenza	Piacenza	Pontenure	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Rivergaro	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Giorgio P. . . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Vigolzone	»	—	3	—	3	—	—
	Potenza	Lagonegro	Castroonuovo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lagonegro	»	2	20	10	—	—	30
	»	»	Moliterno	»	—	91	—	—	—	91
	»	»	Sarconi	»	—	38	—	9	—	29
	»	»	San Chirico Raparo .	»	9	17	50	11	—	56
	»	»	Id.	suina	3	—	35	—	—	35
	»	»	San Martino Agri. .	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	Potenza	Montemurro	»	2	12	10	11	—	11
	»	»	Pignola	»	1	200	250	—	—	450
	»	»	Saponara	»	—	20	—	2	—	18
	Ravenna	Lugo	Lugo	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Bagnacavallo	»	—	9	—	9	—	—
	Reggio Emil.	Reggio	Albinea	»	1	10	8	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	Salerno	Campagna	Sieignano	bovina	—	11	79	—	—	90
	»	»	Eboli.	»	—	—	19	10	—	9
	»	Sala Consilina	Sossano	»	12	—	102	—	—	102
	»	»	Sala Consilina . . .	»	—	8	39	—	—	47
	»	»	Atessa	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Polla	»	—	—	9	—	—	9
	»	Salerno	Acerno	»	—	—	80	—	—	80
	»	»	Salerno	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	—	9	2	—	7
	Sassari	Alghero	Bonorva	»	11	35	337	35	—	337
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cossome	bovina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Giave	»	—	10	6	7	—	9
	»	»	Pozzomaggiore . . .	»	—	17	15	—	—	32
	»	»	Semestene	»	—	71	—	38	—	33
	»	Nuoro	Bolotana	»	—	8	52	16	—	44
	»	»	Dorgali	»	3	6	25	6	—	25
	»	»	Alzai	»	2	50	28	50	—	30
	»	»	Oniferi	»	1	4	12	4	—	12
	»	»	Id.	suina	—	6	—	3	—	3
	»	»	Orosei	bovina	7	25	30	17	—	38
	»	Ozieri	Ibbireddu	»	2	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI					
					Stalle o mandrie ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Sassari	Ozieri	Buttei	bovina	—	39	—	39	—	—
	»	Sassari	Codrungianus . . .	»	1	1	6	—	—	7
	»	»	Plosinas	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ploaghe	»	6	—	14	—	—	14
	»	»	Sassari.	»	1	2	7	2	—	7
	»	Tempio	Tempio.	»	4	17	19	12	—	24
	Sondrio	Sondrio	Lanzada	»	1	—	60	—	—	60
	Trapani	Trapani	Trapani	»	—	70	7	—	2	75
	»	»	Monte San Giuliano.	»	2	6	27	—	—	33
	»	»	Id.	ovina	1	—	50	—	—	50
	Verona	Villafranca	Villafranca	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	Sanguinetto	Concamarise	»	—	15	—	15	—	—
	»	Verona	Orbezzo	»	1	162	250	100	—	312
	»	»	Bosco Chiesanuova .	»	5	97	400	—	—	497
	»	Tregnago	Velo Veronese . . .	»	3	—	177	—	—	177
	»	»	Roverè di Velo . . .	»	4	—	315	—	—	315
	Benevento	Cerreto Sann.	Sant'Agata dei Goti	»	—	5	—	—	—	5
	Cosenza	Cosenza	Celico	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Rende	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	San Giovanni in F.	»	—	33	—	—	—	33
	»	Rossano	Rossano	»	—	81	—	—	—	81
	»	»	Crosia	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Cropalati	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Pietrapaola	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Corigliano	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Mirto	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Calopezzati	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Caloreto	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Cariati	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Campana	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	San Giorgio	»	—	10	—	—	—	10
	»	Paola	Paola	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Fuscaldo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	San Lucido	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Lago	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Longobardi	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Amantea	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Pietro A. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Belmonte Cal. . . .	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Cosenza</i>	Paola	Fiumefreddo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Castrovillari	Castrovillari . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Maldito	»	—	100	—	—	—	100
	<i>Lecce</i>	Taranto	Tizzana	»	—	6	—	—	—	6
	<i>Macerata</i>	Macerata	Cingoli	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Reggio Cal.</i>	Palmi	Cinquefronde	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Cittanova	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gioia Tauro	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Galatro	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Malazio	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rizziconi	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Varapodio	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Rosarno	»	—	77	—	—	—	77
	»	»	Tresilico	»	—	12	—	—	—	12
	»	Gorace	Concini	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Riace	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Palizzi	»	—	5	—	—	—	5
	»	Reggio Cal.	Galliera	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bova	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Roma</i>	Roma .	Tivoli	»	—	1	—	—	—	1
	»	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	suina	—	8	—	—	—	8
	»	Frosinone	Anticoli	bovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Paliano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bassiano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Carpineto	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cisterna	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cori	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montelanico	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Id	suina	—	112	—	—	—	112
	»	»	Roccamassima . . .	bovina	—	64	—	—	—	64
	<i>Torino</i>	Torino	Torino	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Viù	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carignano	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Col San Giovanni . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	Aosta	Aosta	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Cristophe . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Valgrisanche	»	—	46	—	—	—	46

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricas- scute infette dopo l'ulti- mo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Torino</i>	Aosta	Aymadilles.	bovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rhème Notre Dame .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	St. Rhemy	»	—	64	—	—	—	64
	»	Ivrea	Ceresole R.	»	—	4	—	—	—	4
	»	Pinerolo	Osasco	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Praly	»	—	44	—	—	—	44
					—	22572	6268	9723	26	19091
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	<i>Brescia</i>	Brescia	Castegnato	equina	1	—	2	—	2	—
	»	Chiari	Orzivecchi	»	—	3	—	—	3	—
	<i>Cuneo</i>	Alba	Guarene	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Alba	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia</i>	Foggia	Ortanova	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Firenze</i>	Pistoia	Lamporecchio.	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Campobello	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Boscotrecase	»	—	3	—	1	—	2
	<i>Piacenza</i>	Fiorenz. d'Arda	Carpaneto	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
					4	10	5	1	7	7
Valuolo ovino	<i>Novara</i>	Novara	Inverio Superiore .	ovina	1	—	3	—	—	3
Barbone dei bufali	<i>Salerno</i>	Campagna	Eboli	bufalina	—	—	28	—	28	—
Rogna	<i>Aquila</i>	Aquila	Acciano	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Barisciano	»	—	1500	—	500	—	1000
	»	»	Camarda	»	—	543	—	5	6	532
	»	»	Caporciano	»	11	327	1373	1426	—	274

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Collepietro	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Goriano S.	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Molina At.	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	<i>Avezzano</i>	Locce de' Marsi. . .	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Scurcola	»	—	300	—	—	—	300
	»	<i>Sulmona</i>	Campo di Giove . .	»	—	92	—	92	—	—
	»	»	Pacentro	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Pettorano.	»	—	92	—	—	—	92
	<i>Bari</i>	<i>Barletta</i>	Spinazzola	»	—	114	—	—	—	114
	<i>Macerata</i>	<i>Camerino</i>	Visso	»	—	69	—	—	7	55
	<i>Palermo</i>	<i>Cefalù</i>	Isnello	»	—	35	—	—	—	35
	»	<i>Termini Imer.</i>	Sclafani	»	—	40	—	—	—	40
	<i>Perugia</i>	<i>Spoletto</i>	Spoletto	»	—	86	—	—	—	86
	<i>Potenza</i>	<i>Melfi</i>	Barile	»	—	169	—	—	—	169
	»	<i>Potenza</i>	Genzano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietragallo	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Potenza	»	—	378	—	58	—	320
	<i>Roma</i>	<i>Roma</i>	Moricone.	»	—	40	—	—	—	40
	»	<i>Velletri</i>	Terracina	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Corneto Tarquinia .	»	—	1462	—	—	—	1462
					—	8727	1373	2111	13	7976
<i>Rabbia</i>	<i>Bari</i>	<i>Barletta</i>	Minervino	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	<i>Altamura</i>	Santeramo	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Belluno</i>	<i>Feltre</i>	Seren	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Firenze</i>	<i>Firenze</i>	Bagno a Ripoli . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Casollina e Torri . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Prato	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Girgenti</i>	<i>Girgenti</i>	Grotto	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Parma</i>	<i>Parma</i>	Collecchio	suina	—	—	3	—	3	—
	»	»	Parma	canina	—	—	2	—	2	—
	<i>Trapani</i>	<i>Trapani</i>	Trapani	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
					—	23	8	—	10	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	Ancona	Ancona	Fabriano	—	8	2	8	2	—	8
	Aquila	Aquila	Capitignano	—	—	2	4	—	2	4
	»	»	Montereale	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Poggio Picenze	—	2	1	2	—	1	2
	»	»	Scoppito	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Collepietro	—	1	—	1	—	1	—
	»	Avezzano	Cerchio	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	SS. Marie	—	1	19	2	3	2	16
	»	»	Gioia de' Marsi	—	3	—	3	—	2	1
	»	Cittaducale	Antrodoco	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Borgocollefegato	—	7	13	9	3	7	12
	»	»	Micigliano	—	10	6	16	5	12	5
	»	»	Borgovelino	—	3	—	3	—	1	2
	Arezzo	Arezzo	Montevarchi	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cortona	—	3	—	10	—	9	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Montedinove	—	—	2	—	2	—	—
	Avellino	Sant'Angelo L.	Rocchetta Sant' Ant.	—	—	2	—	—	—	2
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco	—	—	5	2	3	—	4
	»	»	Castel d'Argile	—	1	2	3	—	2	3
	»	»	Ozzano	—	1	—	4	4	—	—
	»	»	Pradura Sasso	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Sala Bolognese	—	—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Campobasso	Campolieto	—	10	—	10	—	—	10
	»	»	Tufara	—	4	4	8	5	4	3
	»	Larino	Santa Croce	—	6	—	13	—	6	7
	Catanzaro	Catanzaro	Gagliato	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Guardavalle	—	—	—	4	—	—	4
	»	»	Isca	—	—	—	3	—	—	3
	»	Cotrone	Belvedere	—	—	50	—	20	30	—
	Cuneo	Mondovì	Magliano Alpi	—	—	3	—	—	—	3
	»	Cuneo	Centallo	—	1	—	17	—	17	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cento	Cento	—	—	2	1	—	—	3
	Firenze	Firenze	Reggello	—	—	1	—	1	—	—
	Foggia	Sansevero	Celenza	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Carlentino	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Torremaggiore	—	—	9	—	9	—	—
	»	Bovino	Bovino	—	—	7	—	7	—	—
	Macerata	Macerata	Belforte	—	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1917	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive del suini	<i>Mantova</i>	Gonzaga	Pegognaga	suina	—	48	—	—	—	48
	»	»	Suzzara	—	—	105	—	—	—	105
	<i>Modena</i>	Modena	Medolla	—	—	23	—	—	2	21
	»	»	Concordia	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bomporto	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	San Felice	—	—	—	9	—	3	6
	<i>Napoli</i>	Casoria	Afragola	—	—	—	3	—	3	—
	<i>Parma</i>	Borgo S. Don.	Sissa	—	—	11	—	—	11	—
	»	Parma	Montochiarugolo . .	—	1	—	10	—	—	10
	<i>Pesaro Ur.</i>	Urbino	Sant'Angelo in Vado.	—	2	—	2	1	1	—
	<i>Pavia</i>	Mortara	Cassolnovo	—	—	67	—	—	—	67
	<i>Perugia</i>	Orvieto	Castelnovo	—	—	1	—	1	—	—
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Besenzone	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Cortemaggiore . . .	—	—	4	6	—	—	10
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	Neopoli	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Brindisi di Mont. .	—	10	—	25	—	10	15
	»	»	Gallicchio	—	1	—	14	—	14	—
	»	»	Pietrapertosa . . .	—	2	2	12	2	10	2
	»	»	Vaglio Basilic. . .	—	—	2	—	1	—	1
	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Russi	—	—	3	—	3	—	—
	<i>Reggio Em.</i>	Reggio	Albinea	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Baiso	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cadelbosco Sopra . .	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Reggio	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Paolo d'Ensa .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Guastalla	Guastalla	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Luzzara	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Rolo	—	—	93	—	—	—	93
	<i>Rovigo</i>	Massa Sup.	Melara	—	1	—	10	—	1	9
	<i>Roma</i>	Roma	Affile	—	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Norma	—	—	35	—	—	—	35
	<i>Vicenza</i>	Bassano	Valstagno	—	3	—	4	—	1	3
					96	701	229	74	171	685
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	<i>Aquila</i>	Avezzano	San Vincenzo Valle.	ovina	—	236	100	—	—	336
	»	Cittaducale	Micigliano	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Fiamignano	»	6	—	50	—	—	50
	»	»	Leonessa	»	5	—	45	—	—	45
	»	Avezzano	Balsorano	»	1	—	160	—	—	160

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Aquila	Avezzano	Civita d'Antino . .	ovina	1	—	270	—	—	270
	»	»	Celano	»	3	—	8	—	—	8
	Cosenza	Cosenza	S. Mauro	»	—	270	—	25	30	215
	Perugia	Rieti	Scandriglia	»	—	10	—	10	—	—
	»	Terni	Arrone	»	—	105	—	100	—	5
	Potenza	Potenza	San Martino d'Agri .	»	—	10	—	10	—	—
	Roma	Roma	Ienne	»	—	14	—	—	—	14
	»	Velletri	Gorga	»	—	50	—	—	—	50
	»	Viterbo	Calcata	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Onano	»	—	30	—	—	—	30
					—	777	633	145	30	1235

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	8	—	11	—	11	—
	ovina	—	—	7	—	7	—
	suina	—	1	2	—	2	—
	equina	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	8	1	20	—	20	1
	bovina	4	—	7	—	7	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	1	—	7	—	7	—
Afta epizootica	bovina	321	21272	5991	9086	22	18155
	ovina	4	634	171	363	—	442
	suina	6	666	106	274	4	494
	bufalina	—	—	—	—	—	—
		331	22572	6268	9723	26	19091
Tabercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcina	equina	—	10	5	1	7	7
Rogna	ovina	—	8727	1373	2111	13	7976
	bovina	—	12	—	—	—	12
	caprina	—	10	5	—	7	8
	ovina	—	1	—	—	—	1
Rabbia	suina	—	—	3	—	3	—
	—	—	23	8	—	10	21
Malattie infettive dei suini	suina	—	791	229	74	171	685
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	777	633	145	30	1235
Valuolo ovino	ovina	1	—	3	—	—	3
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	28	—	28	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici o notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 17 al 24 giugno 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie o dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
<i>a) TIROLO.</i>			
Afta epizootica	2	2	110
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Rogna	11	47	234
Mal rossino	2	2	3
Peste suina	17	27	101
Esantema coitale vescicolare	1	1	3
Rabbia	1	1	1

b) VORARLBERG.

Rogna	2	5	10
Afta epizootica	—	—	—
Esantema coitale vescicolare	—	—	—

Dal 24 giugno al 1° luglio 1907.

a) TIROLO.

Afta epizootica	2	2	200
Rogna	11	43	173
Peste suina	22	52	147
Mal rossino	6	8	9
Esantema coitale vescicolare	2	6	8
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Rabbia	1	1	1
Colera degli uccelli	1	1	17

b) VORARLBERG.

Esantema coitale vescicolare	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	2	16	67

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.

2^a quindicina del giugno 1907.

Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

MONTENEGRO. — Dal 20 al 30 giugno 1907.

Nessun caso di malattia infettiva o contagiosa.

ISTRIA — Dal 29 giugno al 6 luglio 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Carbonchio ematico	1	1	1
Rogna	3	3	11
Mal rossino	3	7	17
Peste suina	7	47	55
Moccio equino	—	—	(1)
Esantema coitale vescicolare	2	12	12

(1) Esposti all'infezione: 79.

BULGARIA — Dal 14 al 21 giugno 1907.

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	—	—
Rogna del bufalo	—	—
Id. della capra	2	2
Id. del cavallo	3	5
Id. della pecora	—	—
Id. del maiale	1	1
Pneumo-enterite infett. dei suini	6	13
Vaiuolo ovino	5	5
Moccio equino	3	6
Carbonchio ematico	1	1

BAVIERA. — Dal 16 al 30 giugno 1907.

MALATTIE	Province	Comuni	Masserie
Moccio equino	4	5	6
Afta epizootica	1	11	37
Pleuropneumonia contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	4	21	25

IMPERO D'AUSTRIA — Dal 26 giugno al 3 luglio 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	4	14
Carbonchio ematico	9	14
Moccio e farcino	14	14
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	34	42
Id. delle pecore	3	15
Id. delle capre	23	67
Carbonchio sintomatico	2	3
Mal rossino dei suini	130	557
Peste e setticemia dei suini	148	393
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	40	52
Id. id. dei bovini	32	112
Colera degli uccelli	6	62
Peste dei polli	—	—
Rabbia	23	23

In questo periodo di tempo in tutti i regni o paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini*.

SVIZZERA — Dal 1° al 7 luglio 1907.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	11	27	35	35
Carbonchio ematico	3	5	5	5
Mal rossino e pneumenterite dei suini	7	16	121	24
Afta epizootica	1	2	(1) 58	—

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

SERBIA — Dal 15 al 22 giugno 1907.

MALATTIE	Province	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	3	4	49	14
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — Dal 18 al 26 giugno 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	104	113
Rabbia	188	190
Moccio e farcino	51	57
Afta epizootica	13	34
Vaiuolo ovino	10	15
Esantema coitale vescicoloso degli equini	41	65
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	37	226
Rogna { degli equini	491	779
{ delle pecore	39	159
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	10	11
Risipola dei suini (mal rossino)	611	1949
Setticemia dei suini	892	2889

b) CROAZIA e SLAVONIA — Dal 12 al 19 giugno 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	10	17
Rabbia	7	7
Moccio e farcino	3	3
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	16	55
Id. delle pecore	1	1
Risipola dei suini (mal rossino)	13	24
Setticemia dei suini	43	293

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina, e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

SVIZZERA

Dipartimento federale dell'agricoltura

N. 97 d. Divieto parziale d'importazione del bestiame dall'Italia

Berna, 23 giugno 1907.

In seguito all'introduzione della febbre aftosa nel Cantone del Vallese, è vietata qualsiasi importazione di bestiame a unghia fessa lungo il confine fra l'Italia e il Cantone del Vallese, fatta eccezione per il bestiame trasportato per ferrovia da Domodossola in conformità ai permessi speciali rilasciati.

Questo divieto si estende anche al traffico rurale di confine (art. 93 del regolamento d'esecuzione 14 ottobre 1887).

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale

COMUNE DI LACEDONIA

AVVISO.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che la R. Commissione pel credito comunale e provinciale, nella seduta del giorno 8 corrente mese ha dichiarato il comune di Lacedonia, in provincia di Avellino, nello stato di insolvenza, ai sensi ed agli effetti delle leggi 17 maggio 1900, n. 173, e 8 luglio 1904, n. 356, sul credito comunale e provinciale.

Roma, addì 15 luglio 1907.

Il presidente
SALVAREZZA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0/0 cioè: n. 1,233,723 di L. 235, n. 1,298,092 di L. 10, n. 1,211,804 di L. 115 e n. 1,211,806 di L. 35, al nome di Vigliani *Angela* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Vigliani *Carolina-Angela* ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 e 3.50 0/0, cioè: n. 245,559 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 11.25 e L. 10.50 al nome di Novelli *Elisa* fu Aurelio, minore, sotto la patria potestà della madre De Socio *Almerinda*, domiciliata in Larino (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Novelli *Elisabetta-Anna-Geltrude* fu Aurelio, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 luglio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: n. 1,228,989, d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 220 al nome di Ranzini *Luigia* fu Giacomo, minore sotto la tutela di Ranzini *Gaudenzio* fu Giacomo, domiciliata in Quaroni (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti, all'Amministrazione del Debito

pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ranzini *Maria-Luigia-Vittoria* fu Giacomo, minore, ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 % cioè: n. 532,997 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 2000, al nome di Mowinkel *Maria* nata Pellina fu Giovanni Battista, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Nervi *Maria* Pellegrina detta Pellina fu Giovanni Battista moglie di Mowinkel *Federico* Guglielmo, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 cioè: n. 31,275 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 112,613 del consolidato 5 0/0) per L. 236.25 - 220.50 al nome di *De Crescentus* Liborio di Carmine, domiciliato in Aquila, libero, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *De Crescentiis* Liborio, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0/0 cioè: n. 416,788 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 75.70, al nome di Pizzuti *Elisa* di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pizzuti *Elisabetta* di Enrico, minore ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0/0 cioè: n. 511,693 d'iscrizione sui registri della direzione generale per L. 431.25-402.50 al nome di *Gaboardi* Elvira di Teodoro, vedova di Giovannini Giovanni, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gaboardi* Elvira di Teodoro, vedova di Giovannini Giovanni, domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 1,092,879 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 5 al nome di *D'Andrea Tommasina* di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre domiciliata a Terelle (Caserta) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *D'Andrea Maria Giuseppa*, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3 50 0/0, cioè: n. 006,045 di L. 392 al nome di Palermo di Velasquez marchesa Agata del vivente *Paolo Francesco*, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Faenza (Ravenna), n. 006,046 di L. 35 al nome di Palermo di Velasquez Agata di Francesco ecc. ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Palermo di Velasquez Agata di *Francesco Paolo*, minore ecc. ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: n. 1,029,805 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 2000, al nome di *Pivetta Italia* di Luigi, nubile domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di *Pivetta Santa-Maria-Libera-Italia*, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico

si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del debito dei comuni Sicilia nn. 3474 e 3748 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, ciascuna per L. 4.25, al nome di *Merlo* in *Cottù* Maria Teresa fu Tommaso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cottù* Maria Teresa fu Tommaso, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª pubblicazione).

Il signor Giordani Enrico fu Giovanni, ha denunciato lo smarrimento delle ricevute nn. 1335 e 1415, statagli rilasciate dalla succursale della Banca d'Italia di Bologna, in data 13 e 28 maggio 1907, in seguito alla presentazione di nove cartelle della rendita complessiva di L. 130, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Giordani Enrico fu Giovanni, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione delle predette ricevute, le quali rimarranno di nessun valore.

Roma, il 13 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

Il signor Salati Giustino ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 894 ordinale, n. 502 di protocollo e n. 7026 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze, in data 12 aprile 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 6, consolidato 3 0/0, con decorrenza dal 1º ottobre 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Salati Giustino, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

Il signor Gay Gaetano fu Pietro ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 74 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Roma, in data 25 aprile 1907, in seguito alla pre-

sentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 25, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Gay Gaetano fu Pietro il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 20 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

Il signor De Sanctis Filippo di Giovan Battista ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 694 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Roma, in data 19 gennaio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 80, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor De Sanctis Filippo di Giovan Battista, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 20 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 luglio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.96 e quindi non superiore alla pari, per rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 17 luglio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

**MINISTERO
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

**Ispettorato generale
dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

16 luglio 1907

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto.	102 02 94	100 14 94	101.86 59
3 1/2 % netto.	100.95 73	99 20 73	100.80 51
3 % lordo	69 95 —	68.75 —	69.24 50

CONCORSI

**MINISTERO
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso per titoli al posto di professore straordinario per l'insegnamento dell'arboricoltura e silvicoltura nella scuola superiore di agricoltura di Portici.

È aperto il concorso, per titoli, al posto di professore straordinario nella scuola superiore di agricoltura di Portici, per l'insegnamento dell'arboricoltura e silvicoltura con lo stipendio annuo di L. 3500.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1.20) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 30 settembre 1907, e contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate da questi documenti:

- titoli ed opere stampate (da presentare almeno in triplice esemplare), dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa nell'insegnamento;
- atto di nascita legalizzato;
- attestato di cittadinanza italiana;
- certificato negativo di penalità, rilasciato dal tribunale del circondario di origine;
- attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;
- laurea d'Università o d'Istituto superiore.

Ai professori di nuova nomina delle scuole superiori di agricoltura saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 30 giugno 1907.

Il ministro
COCO-ORTU.

2

CONCORSO per titoli al posto di direttore incaricato, col grado di professore straordinario, della stazione sperimentale di granicoltura di Rieti.

È aperto il concorso, per titoli, al posto di direttore incaricato, col grado di professore straordinario, della stazione sperimentale di granicoltura di Rieti, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1.20) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 30 settembre 1907, contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate da questi documenti:

- titoli ed opere stampate (da presentarsi almeno in triplice esemplare), dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;
- atto di nascita legalizzato;
- attestato di cittadinanza italiana;
- certificato negativo di penalità, rilasciato dal tribunale del circondario di origine;
- attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;
- laurea d'Università o d'Istituto superiore.

Ai funzionari di nuova nomina degli Istituti superiori agrari saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 30 giugno 1907.

Il ministro
COCO-ORTU.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di letteratura francese nella R. Università di Torino.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 15 novembre 1907, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 11 luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

2

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di storia comparata delle letterature neo-latine nella R. Università di Bologna.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 10 novembre 1907 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime possibilmente in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno

neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 1° luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

3

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di letteratura latina nella R. Università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 10 novembre 1907 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati. Fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso, e almeno una di esse dev'essere scritta in latino.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito; anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 1 luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

3

IL MINISTRO

Veduto l'art. 6 del regolamento delle scuole d'ostetricia per le levatrici, approvato con il R. decreto 10 febbraio 1876, n. 2957;

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore-direttore della R. scuola pareggiata di ostetricia di Novara.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 15 novembre 1907 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato

penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali e ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 7 luglio 1907.

Il ministro
RAVA.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali austro-ungarici commentando la nota ufficiale, pubblicata dopo il colloquio di Desio, dichiarano un grande progresso che l'accordo completo sia stabilito su tutte le questioni attuali e anche per quelle che potessero presentarsi per l'avvenire. Essi aggiungono essere indubbio che anche le questioni balcaniche furono discusse e se l'accordo si riferisce anche a tutte le eventualità per quanto riguarda i Balcani questa assicurazione ha grande importanza per la pace europea.

La *Neue Freie Presse* dice:

« Sembra che in Italia si comprenda come gli accordi occidentali esigano un consolidamento della triplice alleanza e che esista tra l'Italia e l'Austria-Ungheria per molti rapporti un'importante comunanza di interessi. L'Italia e l'Austria-Ungheria sono potenze mediterranee e, potendo dal punto di vista marittimo avere sulla bilancia soltanto un peso moderato, è tanto più desiderabile che esse restino d'accordo ».

Per la *Zeit* l'incontro di Desio ha confermato che tutto procede bene tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, e di ciò se ne dice lieta.

Il *Neues Wiener Journal* assicura che si troverà facilmente negli annali delle relazioni austro-italiane, dall'esistenza della triplice alleanza in poi, una dichiarazione così franca e improntata a fiducia come quella che è stata pubblicata quale risultato dell'incontro di Desio.

Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive che, dichiarando che non esiste alcuna divergenza d'idee né di programmi, il barone di Aehrenthal e l'on. Tittoni privano di ogni speranza coloro che, contando sulla possibilità di divergenze, si abbandonarono ad aspirazioni politiche pericolose e tutti i circoli che amano la pace riconosceranno i meriti dei due uomini di Stato.

Il *Neues Wiener Abendblatt* dice: « I circoli diplomatici di Vienna dichiarano che il comunicato sull'incontro di Desio è un documento che non lascia nulla a desiderare per chiarezza e che la dichiarazione che l'accordo è assicurato per ogni eventualità ha la maggiore importanza e sorpassa di molto la forma abituale di tali comunicati. Le relazioni da molto tempo soddisfacenti ed amichevoli fra l'Austria-Ungheria e l'Italia non lasciano così nulla a desiderare quanto a saldezza ed a sicurezza ».

Il *Pester Lloyd* crede che l'alleanza dell'Italia con l'Austria-Ungheria è capace di maggior svolgimento e può essere estesa ai casi in cui il trattato esistente non provvede espressamente alla tutela degli interessi co-

muni. L'accordo tra l'Inghilterra, la Francia e la Spagna offre un esempio del modo in cui l'Italia e l'Austria-Ungheria potrebbero difendere efficacemente i loro interessi comuni nel Mediterraneo. Se l'Italia è disposta sempre più a rafforzare l'alleanza, essa può sicuramente contare sopra un identico desiderio da parte dell'Austria-Ungheria.

..

Secondo voci viennesi, nuovi disordini sarebbero scoppiati nel Montenegro.

La *Wiener Allgemeine Zeitung*, ha da Belgrado, in data 15 corrente:

« Il giornale *Stampa*, ha da Cattaro, che a Drobnjak nel Montenegro, sarebbero scoppiati gravi disordini. La popolazione si ribella ai funzionari governativi. Il Governo sarebbe stato costretto a mobilitare tre battaglioni della milizia inviandoli a Drobnjak ».

Queste voci, però, non sono confermate da ulteriori dispacci. Quel ch'è confermato è un certo screzio fra i Governi della Serbia e del Montenegro per un incaricato d'affari.

Il *Neues Wiener Tagblatt*, ha, in proposito, da Cettigne:

« Pel nuovo incaricato d'affari serbo a Cettigne non era stato chiesto prima della nomina il gradimento del principe: perciò qui si è molto irritati. Fra i due Governi si scambiarono già in proposito delle note; pare che quello serbo non abbia offerto sufficiente soddisfazione ».

..

Lo stesso giornale e la *Zeit* ricevono da Belgrado un telegramma, secondo il quale il malcontento nell'esercito serbo va accentrando al punto da mettere in serio imbarazzo il Governo.

Il malcontento è stato originato dal fatto che cinque colonnelli che speravano d'essere avanzati a generali in occasione dell'onomastico del Re, essendo rimasti delusi, si dimisero, e si crede che altri ufficiali seguiranno il loro esempio. Il colonnello Paulovich voleva esporre personalmente i suoi lagni al Re, ma il ministro della guerra glielo impedì. Anche il fatto che il ministro non permise che l'allocuzione al Re per esprimergli le felicitazioni per l'onomastico a nome degli ufficiali fosse fatta dal generale Atanaskovich, e ne incaricò invece il colonnello Damianovich, concorse ad alimentare il malcontento fra gli ufficiali. Il generale Atanaskovich non si recò neppure a fare omaggio al Re e rassegnò le dimissioni. La posizione del ministro Putnik sembra scossa, e si fa già il nome del suo probabile successore, che sarebbe il generale Stefanovich.

..

Il tentativo della Corea di prender parte, come Stato indipendente, alla Conferenza per la pace all'Aja, è stato male accolto al Giappone.

Un telegramma da Tokio dice infatti che i delegati del gruppo della Camera dei pari hanno inviato delegati a chiedere al primo ministro di prendere delle misure contro la Corea che ha violato la convenzione del protettorato, mandando rappresentanti alla Conferenza dell'Aja.

..

La polemica suscitata dalla stampa degli Stati Uniti,

a proposito dell'arresto di due presunte spie giapponesi, è terminata con il rilascio di queste.

Un telegramma da Washington dà notizia che i due giapponesi, che erano stati arrestati in California come sospetti di spionaggio, sono stati posti in libertà non essendo risultata a loro carico nessuna prova.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ha ricevuto ieri a Racconigi il barone di Aehrenthal e S. E. il ministro Tittoni.

Poiché il Sovrano con l'ospite fece in automobile un giro nel parco rientrando al Castello alle ore 11.45.

S. M. il Re presentò a S. M. la Regina il barone di Aehrenthal. Ebbe quindi luogo una colazione intima, dopo la quale i Sovrani tennero circolo.

Il barone di Aehrenthal e S. E. il ministro Tittoni coi loro capi di Gabinetto, barone Gagern e comm. Bolleti, tornarono quindi in carrozze di Corte alla stazione, accompagnati dal cerimoniere di Corte, conte Avogadro, e dell'aiutante di campo del Re, comandante Caffero, ripartendo alle 15.59 per Torino.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per questa sera alle 21.

R. Accademia dei lincei. — La R. Accademia dei lincei ha proceduto alla elezione di nuovi soci e corrispondenti; il risultato di tali elezioni è stato il seguente:

Nella classe di scienze fisiche, matematiche e naturali furono eletti: per la matematica a corrispondente G. Lauricella; per la meccanica a socio nazionale G. Morera; per la geografia matematica e fisica a socio straniero T. Albrecht; per la fisica a soci stranieri F. Lenard e B. Hasselberg; per la chimica a corrispondente A. Peratoner, a soci stranieri G. Ramsay e E. Roscoe; per la zoologia e morfologia a socio straniero G. Retzius; per la fisiologia a corrispondente A. Marcacci e a socio straniero I. Pavlov; per la patologia a corrispondente G. Vassale e a socio straniero P. Ehrlich.

Nella classe di scienze morali, storiche e filologiche furono eletti: per la filologia a soci nazionali P. Rajna e M. Kerbaker; per le scienze filosofiche a socio nazionale F. Masci; per le scienze sociali a socio nazionale A. Salandra e a corrispondente C. Supino.

Le nomine dei soci nazionali e stranieri saranno sottoposte all'approvazione di S. M. il Re.

I garibaldini italiani in Francia. — Colla giornata di ieri sono terminati i festeggiamenti che Parigi, signorilmente ospitale e nobilmente grata, ha fatto agli ospiti garibaldini colla recatasi per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi.

La giornata fu dedicata alla visita dei monumenti e della città. Parecchi garibaldini si recarono a Versailles e visitarono i musei ed i grandi stabilimenti cittadini, accolti dappertutto col più vivo entusiasmo e colla più grande cordialità e simpatia.

A mezzogiorno il sig. Zucco della nostra colonia offrì una colazione a tutti i garibaldini presenti a Parigi, al Comitato per il monumento a Garibaldi ed alla rappresentanza della colonia italiana a Parigi. Gli ospiti erano numerosi.

Molti brindisi al signor Zucco ed allo sviluppo dell'industria italiana in Francia.

I garibaldini si recarono poi agli Invalidi, dove presero commiato dal comandante Mery.

Il commiato è stato molto affettuoso.

I garibaldini partirono alle 10.50 di sera.

Esposizione sanitaria. — Annessa al II Congresso internazionale di terapia fisica, che si terrà in Roma nel prossimo ottobre, si sta organizzando una Esposizione internazionale di apparecchi destinati alla terapia fisica, cioè alla elettroterapia, alla fototerapia, alla ginnastica medica, alla ortopedia, alla balneologia, ecc. Inoltre saranno esposti acque minerali naturali, prodotti termali, prodotti alimentari igienici e quanto altro ha attinenza colla terapia fisica e dietetica, colla balneologia e la climatologia. Saranno ammessi anche i disegni, piante, fotografie, descrizioni e monografie riguardanti stabilimenti, luoghi di cura, stazioni climatiche, ecc.

Un'apposita autorevole giuria distribuirà speciali premi ed onorificenze.

Già le primarie case della Francia, della Germania, dell'Inghilterra, dell'Italia e perfino dell'America hanno accaparrato posti per i loro prodotti, ed i locali della clinica medica al Policlinico, destinati all'Esposizione, appaiono già insufficienti e se ne cercano altri.

Per tutte le merci destinate all'Esposizione, il ministro dei lavori pubblici ha concesso il ribasso del 50 per cento per i trasporti su tutte le reti ferroviarie italiane, tanto per il viaggio di andata che per il ritorno delle merci che non venissero vendute all'Esposizione.

Gli espositori avranno diritto, come i congressisti, ad un *Libretto a scontrini* per 20 viaggi col ribasso del 40-60 0/0, valente dal 1° ottobre al 15 novembre, su tutte le reti dello Stato.

Per l'iscrizione e per tutti gli schiarimenti relativi all'Esposizione, rivolgersi al segretario generale del Comitato organizzatore prof. Carlo Colombo, oppure all'incaricato per l'Esposizione signor A. Clarotti, in Roma, via Plinio, n. 1.

Ospiti. — Ieri è giunta a Spezia una missione militare svedese composta del contrammiraglio Svaner Lincooh e del direttore delle costruzioni navali, i quali sono scesi all'Hotel Italia.

La missione svedese visiterà l'arsenale ed altri stabilimenti industriali.

Movimento commerciale. — Il 15 corr. furono caricati a Genova 1323 carri, di cui 614 di carbone pel commercio; a Venezia 293, di cui 74 di carbone pel commercio, e a Savona 355, di cui 193 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è partita da Chinwangtao per Dalny il 15. La *Fieramosca* è partita da Santamarta per Willemstads il 15. La *Dogali* è partita da Sant'Elena per Payta il 15. La *Galileo* è partita da Syra per Costantinopoli il 15. L'*Archimede* da Falero per Itea il 16.

Marina mercantile. — Da Bombay è partito per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I. È giunto a Napoli l'*Europa*, della Veloce, da New York. Da Teneriffa ha proseguito per Buenos Aires il *Siena*, della Società « Italia ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TOKIO, 16. — I vari gruppi della Camera dei Pari hanno inviato alcuni rappresentanti per chiedere al primo ministro di prendere misure contro la Corea che ha violato la Convenzione del 1876.

La Borsa è attiva da sabato, ciò che prova che vi è un miglioramento nello spirito pubblico.

La questione americana è relegata quasi completamente in seconda linea.

SOFIA, 16. — Petrow, condannato all'impiccagione per l'assassinio del ministro Pethow, è stato giustiziato stamane.

PIETROBURGO, 16. — Vengono segnalate gravi intemperie nella Russia centrale. I raccolti hanno molto sofferto e in parecchie regioni sono addirittura perduti.

LONDRA, 16. — Gli incrociatori giapponesi *Tokuba* e *Chitose* sono giunti a Plymouth.

Stasera il comandante in capo della squadra inglese darà un ricevimento in onore degli ufficiali francesi e giapponesi.

Sono stati organizzati festeggiamenti.

ALESSANDROPOLI, 16. — Il generale Alikhanoff tornava dal *Club* del reggimento Kabardsky verso le ore 2.30 di stamane in vettura con sua moglie e suo figlio. Nella vettura erano anche il generale Glielboff e sua figlia.

All'angolo di via Bedontoff due bombe sono state lanciate contro la vettura. Il generale Alikhanoff, sua moglie ed il generale Glielboff sono rimasti uccisi. Il figlio di Alikhanoff e la figlia di Glielboff sono stati feriti.

L'anno scorso Alikhanoff fu vittima di un altro attentato a Kutais e rimase leggermente ferito.

L'AJA, 16. — La terza Commissione della Conferenza, riunita in seduta plenaria, ha approvato le conclusioni della relazione di Rénault (Francia) sul progetto preparato dal Comitato di redazione relativamente all'adattamento alla guerra marittima dei principi della Convenzione di Ginevra del 1864, riveduta nel 1906.

La Commissione, dopo brevi osservazioni, ha approvato senza votazione il progetto.

Le osservazioni fatte riguardavano i punti seguenti: Sotto quale bandiera i bastimenti neutri saranno ammessi a prendere parte alle operazioni?

Rénault ribadisce i suoi argomenti in favore dell'indipendenza di tali navi.

Krieger (Germania) fa notare che si imporrebbero nuove garanzie in vista dell'armamento, ammesso adesso, del personale ospitaliero e dell'uso della telegrafia senza fili.

La Commissione ha deciso di mantenere il testo redatto dal Comitato. I bastimenti ospitalieri saranno posti sotto la direzione di uno o dell'altro dei belligeranti e dovranno inalberarne la bandiera.

Turkhan pascià (Turchia) e Sahad Khan Motazos Salteneo (Persia) rinnovano le loro riserve relative all'uso per parte della Turchia della mezzaluna rossa su fondo bianco e per parte della Persia delle armi nazionali in rosso su fondo bianco.

Carlin (Svizzera) rileva che le Convenzioni di Ginevra del 1864 e del 1906 non vengono infirmate da tali riserve in quanto si riferiscono soltanto alla guerra marittima.

Sulla questione dell'uso della radiotelegrafia sulle navi ospitaliere neutre fecero qualche osservazione Rénault (Francia), Otley (Inghilterra), Tornielli (Italia) ed Arago (Francia). Infine il capoverso concernente tale questione venne approvato con notevole maggioranza.

Si è fatto notare che era assai facile far togliere gli apparecchi radiotelegrafici per ordine del comandante di una delle forze belligeranti e che si potrebbe pure impedire la trasmissione dei dispacci dalle navi ospitaliere pur lasciando loro la possibilità di riceverne.

Si è esaminato quindi il caso di una nave mercantile che fosse stata requisita da una dei belligeranti per compiere il servizio ospitaliero, previa la promessa della immunità anche se avesse precedentemente computa qualche infrazione alla neutralità. Ovtchikow (Russia) rileva che il Comitato aveva già introdotto nell'articolo riguardante i provvedimenti relativi alla violazione della neutralità una mozione colla quale si stabiliva che tali provvedimenti sarebbero applicati fuorché nel caso che fosse stata fatta una pro-

messa contraria. Hammarckjold (Svezia) a tale proposito vorrebbe che la relazione facesse menzione delle difficoltà che uno Stato neutro potrebbe incontrare nella cura dei feriti e dei malati accolti nei suoi porti, cura che gli è imposta dall'art. 5.

La Commissione decide che di tale osservazione sarà tenuto conto nella relazione.

Il conte Tornielli, presidente della Commissione, constata che la terza Commissione, mercé l'abilità di Rénault, giunge buona prima, con una proposta tra le più importanti pronta ad essere presentata all'approvazione della Conferenza. La terza Commissione non si è lasciata scoraggiare né dalle accuse fattele al di fuori della Conferenza di organizzare la guerra né dalla obiezione contraria di impacciare le operazioni militari. Noi ci siamo preoccupati soltanto, conclude il conte Tornielli, di adempiere il mandato pel quale siamo stati convocati.

VIENNA, 16. — *Camera dei deputati.* — Si approva senza discussione, fra vivi applausi, la proposta di Lueger di nominare una Commissione speciale incaricata di proporre come lo Stato dovrà festeggiare il sessantesimo anniversario del regno di Francesco Giuseppe. Lueger annuncia che sottoporrà a tale Commissione la proposta che vengano erogati cento milioni di corone allo scopo di costituire un fondo di assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità degli operai. Questa istituzione, dice Lueger, risponderebbe agli interessi di tutta la classe lavoratrice e si collegerebbe in eterno col nome dell'Imperatore che dette a tutti i suoi popoli, a tutti i suoi sudditi il suffragio universale. (Lunga salva di applausi da parte di tutti i deputati).

Si discute quindi in prima lettura il progetto per la coniazione di monete d'oro pel giubileo Imperiale.

Malik dichiara che i tedeschi radicali vedendo le monete d'oro coniate pel giubileo si ricorderanno con risentimento della storia di questi ultimi sessanta anni, durante i quali gli interessi dei tedeschi dell'Austria furono continuamente calpestati.

Il ministro delle finanze, fra vivi applausi dell'intera Camera, esprime il suo rincrescimento e la sua indignazione che un discorso come quello di Malik possa essere stato pronunziato nel Parlamento austriaco.

L'AJA, 16. — La prima Sottocommissione della prima Commissione ha continuato la discussione per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali ed ha iniziato l'esame dell'importante questione dell'arbitrato.

Sull'art. 16 di questa Convenzione sono state distribuite nove proposte.

Porter (Stati Uniti) ha esposto i principi ai quali s'informa la proposta degli Stati Uniti sulla questione del recupero dei debiti internazionali. Egli ha rilevato gli inconvenienti che derivano dall'uso della forza per compiere tali recuperi, ed ha citato numerosi esempi a sostegno della sua tesi ed in special modo un caso nel quale gli Stati Uniti dovettero armare 19 navi da guerra e spendere 12 milioni di dollari per ricuperare un debito di 450,000 franchi.

Porter infine ha citato l'opinione di molti uomini di Stato in favore dell'abolizione di tale sistema, aggiungendo che il sistema dell'arbitrato darà una garanzia ai creditori seri.

Il delegato dei Paesi Bassi ha espresso il desiderio che agli accordi particolari di arbitrato si sostituisca una convenzione generale che sarebbe preferita da gran numero di Stati.

Il seguito è stato rinviato a giovedì.

BERLINO, 16. — Le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno cagionato piene di fiumi; parecchie località sono inondate.

Le piene hanno arrecato gravi danni nella Slesia, ove molti ponti sono stati asportati. Numerose case sono crollate.

Si ha da Breslavia che due persone appartenenti alle squadre di salvataggio sono rimaste annegate.

Da circa 25 anni non si ricordano intemperie simili in questa stagione.

GIBILTERRA, 17. — Muley Ahmed, sceriffo di Ouessan, è giunto ad Orano nel pomeriggio, a bordo del vapore francese *Oasis*.

La moglie, la madre ed il fratello, si sono recati a bordo dell'*Oasis* in una scialuppa a vapore messa a loro disposizione dalle autorità marittime.

Muley Ahmed ed i suoi ripartiranno, stasera, sull'*Oasis* per Tangeri.

OTTAWA, 17. — Si annunzia da London (Ontario) che un edificio è crollato seppellendo sotto le macerie un gran numero di persone. Si teme che siano un centinaio.

MADRID, 17. — Senato. — Si inizia la discussione del progetto di legge per la riforma elettorale.

MONTREAL, 17. — L'ammiraglio Yamamoto è giunto da Boston. Egli ripartirà stasera per Vancouver, donde s'imbarcherà per il Giappone.

PARIGI, 17. — I giornali annunciano che il Ministero della marina ha deciso che la *Léna* sia riparata completamente e che conservi il suo posto nella squadra del Meliteriano. Per riparare la chiglia occorrerebbero sei mesi. Le spese dei lavori sarebbero calcolate a 20 milioni.

L'AJA, 16. — Si conferma che nella prossima seduta plenaria la Delegazione inglese solleva la questione della limitazione degli armamenti presentando in tal senso una mozione, il cui testo è stato concordato praticamente con le principali altre Delegazioni, in modo che si otterrà il consenso anche della Germania.

La mozione, che è redatta in termini generali, verrà svolta dal primo delegato, sir E. Fry, il quale richiederà alla Conferenza un voto di platonica adesione. La mozione insisterebbe, in vista dei continui armamenti, sulla necessità di studiare la questione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 16 luglio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	757.48.
Umidità relativa a mezzodì	31.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	{ massimo 28.2.
	{ minimo 15.6
Pioggia in 24 ore	— —

16 luglio 1907.

In Europa: pressione massima di 744 sulla Scozia, e minima di 736 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al sud, salito fino a 4 mm. altro si è mantenuto costante; temperature sull'alto e medio corso delle fiumane.

Barometro: nel centro di Roma si è sceso a 757.48, l'estremo nord.

Pressione: nel centro di Roma si è scesa a 757.48, l'estremo nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 luglio 1907.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ore 7	ore 7	Massima	Minima
nello 24 ore				
Porto Maurizio ...	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	24.5	13.2
Genova.....	coperto	calmo	24.2	13.4
Spezia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	27.0	14.6
Cuneo.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27.8	17.6
Torino.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27.3	18.9
Alessandria.....	coperto	—	28.5	15.9
Novara.....	sereno	—	31.0	18.0
Domodossola.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	29.2	11.2
Pavia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31.0	16.2
Milano.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	31.0	18.1
Como.....	—	—	—	—
Sondrio.....	sereno	—	27.1	11.8
Biella.....	sereno	—	27.2	16.0
Presepe.....	—	—	—	—
Cremona.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30.0	16.7
Mantova.....	sereno	—	23.0	16.6
Verona.....	sereno	—	23.1	14.9
Belluno.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	26.0	13.0
Udine.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	25.6	11.9
Treviso.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27.1	16.5
Venezia.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	26.0	18.5
Padova.....	sereno	—	26.2	14.7
Rovigo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29.0	15.1
Piacenza.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	28.3	17.0
Parma.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	29.1	18.2
Reggio Emilia.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28.5	17.5
Modena.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28.5	16.8
Ferrara.....	sereno	—	28.5	15.6
Bologna.....	sereno	—	27.8	18.8
Ravenna.....	sereno	—	27.0	17.1
Forlì.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	28.6	17.8
Pesaro.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	28.0	17.0
Ancona.....	$\frac{3}{4}$ coperto	mosso	29.0	17.0
Urbino.....	nebbioso	—	26.0	15.6
Macerata.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28.3	15.6
Ascoli Piceno.....	coperto	—	27.8	17.8
Perugia.....	sereno	—	27.9	15.7
Camerino.....	sereno	—	27.2	13.0
Lucca.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	26.2	15.3
Pisa.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	25.8	13.3
Livorno.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	25.0	16.6
Firenze.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28.5	16.6
Arezzo.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	28.8	16.6
Siena.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	25.8	16.3
Grosseto.....	—	—	—	—
Roma.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	27.7	15.6
Teramo.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27.8	18.0
Chieti.....	sereno	—	23.0	15.8
Aquila.....	sereno	—	24.4	14.2
Agnone.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	22.8	12.3
Foggia.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	28.0	13.8
Bari.....	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	26.0	18.0
Lecce.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29.2	17.9
Caserta.....	sereno	—	27.0	16.4
Napoli.....	sereno	calmo	21.3	18.1
Benevento.....	sereno	—	25.7	14.9
Avellino.....	sereno	—	23.6	10.9
Aggrano.....	sereno	—	22.6	12.8
Potenza.....	sereno	—	19.0	11.6
Cosenza.....	sereno	—	13.0	16.4
Trapani.....	sereno	—	21.0	13.0
Palermo.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	26.3	19.0
Catania.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	27.1	14.9
Syracusa.....	sereno	—	27.0	13.5
Messina.....	sereno	—	27.0	19.0
Trapani.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	27.0	13.8
Palermo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	27.7	19.7
Catania.....	sereno	—	23.0	16.6
Syracusa.....	sereno	—	23.6	17.6